

CLASSE 5^a SEZ. A P

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

**ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2025/2026

	INDICE	Pagina
1	IL CONSIGLIO DI CLASSE:	3
1.1	I docenti del consiglio di classe	3
1.2	Elenco alunni	4
2	PROFILO DELLA CLASSE	4
3	PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO	5
3.1	Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	5
3.2	Quadro orario	7
4	PERCORSO DIDATTICO	8
4.1	Educazione civica	8
4.1.a	Riferimenti normativi	8
4.1.b	Prospetto delle attività di Educazione Civica svolte	11
4.2	Attività, percorsi e progetti svolti nel triennio	12
4.3	Formazione Scuola Lavoro	22
4.4	Percorsi di orientamento formativo	24
4.4.a	Prospetto delle attività dei Percorsi di orientamento formativo svolti	28
4.5	Docente tutor e orientatore	31
4.6	Raccordi pluridisciplinari	33
4.7	Prima prova Esami di Maturità - Simulazione	34
4.8	Seconda prova Esami di Maturità – Simulazioni	34
4.9	Attività di recupero	34
4.10	Attività di potenziamento e ampliamento dell’offerta formativa-a. s. 2025-2026	34
4.11	Metodologia e strumenti	35
4.12	Verifica e valutazione degli apprendimenti	36
	ALLEGATI	
	Relazioni e contenuti disciplinari	
	Simulazione I prova (n. 1)	
	Simulazioni II prova (n.2)	
	Griglia 1. e 2.	

I docenti del consiglio di classe.

La componente docenti del Consiglio di classe ha subito avvicendamenti di docenti per quanto riguarda l'insegnamento di Filosofia e di Matematica nel triennio. La coordinatrice dal primo al quinto anno scolastico è stata la prof.ssa Mazzamuto Maria Barbara. Segue tabella di riepilogo.

DISCIPLINA	3° anno	4° anno	5° anno
ITALIANO	Maria Barbara Mazzamuto	Maria Barbara Mazzamuto	Maria Barbara Mazzamuto
STORIA	Eleonora Spampinato	Eleonora Spampinato	Eleonora Spampinato
LATINO	Eleonora Spampinato	Eleonora Spampinato	Eleonora Spampinato
MATEMATICA	Vasta Anna Maria Rita Carmela	Vasta Anna Maria Rita Carmela	Buscemi Mario
FISICA	Dolei Sergio	Dolei Sergio	Dolei Sergio
INGLESE	Enrico Santaniello	Enrico Santaniello	Enrico Santaniello
STORIA DELL'ARTE	Francesco Finocchiaro	Francesco Finocchiaro	Francesco Finocchiaro
SCIENZE NATURALI	Oliveri Marcella	Oliveri Marcella	Oliveri Marcella
SCIENZE MOTORIE	Letizia Chisari	Letizia Chisari	Letizia Chisari
FILOSOFIA	Spampinato Crescenza	Miriam Cannizzo	Sciara Elisa Maria Gloria
RELIGIONE	Antonio Arena	Antonio Arena	Antonio Arena
SOSTEGNO	Virgillito Vincenzo	Virgillito Vincenzo	Enrico Carmelo Tomasello
SOSTEGNO	Belfiore Angelo	Sambataro Antonino Domenico	Salvatore Leotta
SCIENZE UMANE	Maria Pia Borzì	Maria Pia Borzì	Maria Pia Borzì

1.2 Elenco alunni

1. A. G.
2. C. A.
3. C. M.
4. C. J. B.
5. D. M. J. M.
6. G. A.
7. L. A.
8. L. M.
9. L. M.
10. M. I.
11. M. M.
12. P. A.
13. S. F.
14. Z. G.
15. Z. G.

2. PROFILO DELLA CLASSE

Composizione

La classe è composta da un totale di n. 15 allievi, di cui n. 13 femmine e n. 2 maschi provenienti sia dal comune di Paternò sia dai comuni limitrofi. All'interno del gruppo classe sono presenti un alunno con disabilità grave (G40.4) (ICD9-312.4-318.1- 345), seguito attraverso un Piano Educativo Individualizzato (PEI) conforme alle Linee Guida ministeriali, con obiettivi differenziati e attività pensate per lo sviluppo delle autonomie personali e delle abilità sociali e due studentesse con certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), supportate da un Piano Didattico Personalizzato (PDP), con misure dispensative e strumenti compensativi attuati in coerenza con la normativa vigente (L. 170/2010)

Clima relazionale e dinamiche di gruppo.

Sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente più che positivo.

Il gruppo classe si contraddistingue per un clima generalmente sereno, collaborativo e rispettoso delle diversità. Le relazioni tra pari sono improntate al dialogo e all'accoglienza, e si osserva una crescente maturazione nella gestione dei rapporti interpersonali. Le studentesse con DSA sono ben inserite e mostrano un rapporto molto positivo con il gruppo. Gli allievi con rendimento più elevato, oltre a distinguersi sul piano didattico, assumono spesso un ruolo di traino positivo, partecipando attivamente alla vita della classe, offrendo aiuto ai compagni e contribuendo a creare un contesto di apprendimento più stimolante

Livello cognitivo e rendimento scolastico.

Il livello medio della classe è buono. Si possono tuttavia identificare tre gruppi di studenti:

- Un gruppo, affatto esiguo, ha sempre dimostrato un interesse proficuo nella comprensione approfondita dei contenuti, nella rielaborazione personale e nella connessione tra argomenti, sia all'interno della stessa disciplina sia in chiave interdisciplinare. Si distinguono alcuni allievi che

possiedono un livello di competenza buono o molto buono, dimostrando padronanza dei contenuti e del linguaggio disciplinare; capacità di rielaborazione critica; autonomia nello studio; puntualità e precisione nelle consegne; interesse e partecipazione attiva alle lezioni.

- Un altro gruppo ha profuso un certo impegno con risultati più che discreti nell'orale, talvolta più incerti negli scritti. Tuttavia anche questo gruppo ha sempre lavorato con impegno e serietà.
- Infine un piccolo gruppo si è invece dimostrato meno collaborativo, spesso più superficiale nella preparazione, in generale meno interessato e con la tendenza ad un apprendimento mnemonico, piuttosto che critico-riflessivo.

Studenti con bisogni educativi specifici. L'alunno con disabilità segue un percorso didattico differenziato, orientato allo sviluppo delle autonomie, alla comunicazione funzionale e alla partecipazione attiva alla vita scolastica. Le attività proposte, coordinate tra docenti curricolari, docenti di sostegno ed educatori, sono calibrate sulle sue effettive potenzialità e si svolgono sia in piccoli gruppi che in contesti di classe, favorendo l'interazione con i pari. Le studentesse con DSA, in seguito a certificazione, sono state affiancate da un PDP che prevede: o l'uso di mappe concettuali e schemi; o tempi supplementari nelle verifiche; o interrogazioni programmate; o testi semplificati. Grazie a questi accorgimenti, le studentesse hanno raggiunto traguardi formativi in linea con le loro possibilità, raggiungendo gli obiettivi sia sul piano della partecipazione sia in quello dei risultati.

Competenze trasversali e metodologiche Nel corso del quinquennio, la classe ha sviluppato competenze trasversali con gradi di maturazione differenziati. Gli studenti con rendimento elevato mostrano buone competenze organizzative e metacognitive, e sono in grado di gestire in modo autonomo e critico le attività di studio. Una piccola parte della classe mostra ancora fragilità nella pianificazione del lavoro, nella gestione del tempo e nell'autovalutazione delle proprie competenze. Le attività cooperative e laboratoriali hanno favorito, nei limiti delle capacità individuali, un progressivo miglioramento delle competenze sociali e relazionali.

Preparazione all'Esame di Stato Nel corso dell'ultimo anno, il Consiglio di Classe ha proposto numerose attività finalizzate alla preparazione dell'Esame di Stato, tra cui simulazioni della prima e seconda prova, esercitazioni orali e approfondimenti interdisciplinari.

Gli studenti con rendimento alto affrontano l'esame con una preparazione solida, maturità di pensiero e buone competenze comunicative. Gli studenti che hanno manifestato delle difficoltà, pur evidenziando incertezze, hanno compiuto progressi significativi, grazie a interventi mirati di recupero e potenziamento.

Per l'alunno con disabilità grave, l'Esame di Stato sarà svolto in modalità differenziata, coerente con gli obiettivi previsti dal PEI. Le studentesse con DSA affronteranno l'esame con l'attivazione delle misure previste dal PDP, per garantire equità e valorizzazione delle loro potenzialità. Il Consiglio di Classe ritiene che, nel complesso, gli studenti abbiano acquisito gli strumenti per affrontare con serenità e consapevolezza il percorso conclusivo del secondo ciclo di istruzione. La classe ha svolto le prove Invalsi come prevede la normativa: prova di Italiano in data 12/03/2026; prova di Matematica in data 07/03/2026; prova di Inglese in data 10/03/2026.

3. PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO

3.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (all. A del DPR 89/2010)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva storica, sistematica e critica;
- la pratica di metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e d'interpretazione di opere d'arte;

- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze ed acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

3.1.2 LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1 del DPR 89/2010).

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

3.2 Quadro orario:

PIANO DI STUDI

Liceo delle Scienze Umane					
MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Att. alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al I biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Al quinto anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera, ad opera di docenti qualificati, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area degli insegnamenti obbligatori o degli insegnamenti attivabili dalle scuole nei limiti del contingente di organico. Allo stato attuale l'insegnamento secondo la metodologia CLIL (in lingua inglese e francese) coinvolge le seguenti discipline: Matematica, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Scienze naturali, Fisica, Scienze Umane.

4 PERCORSO DIDATTICO

4.1 EDUCAZIONE CIVICA

4.1.a Riferimenti normativi. Con l'entrata in vigore della legge 92/2019, è stato introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, per il quale la nostra Istituzione scolastica ha adottato un *Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica*, che in data 18-09-2024 è stato aggiornato nel rispetto delle nuove Linee guida ministeriali (D.M. 183/2024) e deliberato in data 30-09-2025 per l'a.s. 2025-2026. Il Collegio Docenti ha, quindi, stabilito una pianificazione annuale delle ore di attività da svolgere per classe in ciascuna area tematica, proponendo anche le discipline da coinvolgere. L'insegnamento dell'Educazione civica prevede la somministrazione di due prove di verifica multidisciplinari a quadrimestre, che conducono ad una valutazione intermedia, nello scrutinio del primo quadrimestre, e ad una valutazione finale, nello scrutinio del secondo quadrimestre.

Curricolo di Educazione Civica: aree tematiche nel quinquennio e ripartizione oraria

ai sensi delle Linee Guida D. M. 183/2024.

NUCLEO CONCETTUALE			ore
<i>Costituzione</i>	<i>Sviluppo economico e sostenibilità</i>	<i>Cittadinanza digitale</i>	
Elementi fondamentali del Diritto e norma giuridica <i>(Competenza 1)</i>			10
Costituzione. Istituzioni dello Stato, regioni e Unione Europea Storia della bandiera e inno nazionale <i>(Competenza 1)</i>			18

<p>Parità di genere (Agenda 2030) <i>(Competenza 3)</i></p> <p>Salute e benessere (Agenda 2030) <i>(Competenza 4)</i></p> <p>Istruzione di qualità (Agenda 2030) <i>(Competenza 1)</i></p>	<p>Energia pulita e accessibile (Agenda 2030) <i>(Competenza 6)</i></p> <p>Sconfiggere la povertà (Agenda 2030) <i>(Competenza 5)</i></p> <p>Ridurre le disuguaglianze (Agenda 2030) <i>(Competenza 5)</i></p> <p>Lotta al cambiamento climatico (Agenda 2030) <i>(Competenza 6)</i></p>		29
	<p>Tutela e valorizzazione del patrimonio, del territorio e identità <i>(Competenza 7)</i></p> <p>Educazione ambientale e sviluppo sostenibile <i>(Competenza 5, 6)</i></p>		23
Elementi fondamentali del Diritto: nozioni sul lavoro <i>(Competenza 2)</i>	Elementi fondamentali del Diritto: nozioni sul lavoro <i>(Competenza 8)</i>		07
		Forme e mezzi di comunicazione anche digitale: dibattito pubblico <i>(Competenza 11)</i>	07
		Cittadinanza digitale: Identità digitale, tutela dei dati e amministrazione digitale <i>(Competenza 10, 11, 12)</i>	08
		Pericoli e rischi negli ambienti digitali (media, social ...). Cyberbullismo <i>(Competenza 11, 12)</i>	08

	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie (Competenza 9)		08
Educazione al volontariato (Competenza 4)			04
Cittadinanza attiva (Competenza 2)			03
Educazione alla salute (Competenza 4)	Protezione civile (Competenza 6)		12

Educazione stradale (Competenza 3)			08
Esperienze di cittadinanza partecipativa (Convegni, conferenze, riunioni, visite guidate, stage ...)			20
TOTALE MONTE ORE DEL QUINQUENNIO (minimo)			165

Piano orario di Educazione civica - Curricolo quinquennale

Aree tematiche	1°	2°	3°	4°	5°	tot	Discipline <i>proposte</i>
Elementi fondamentali del Diritto e norma giuridica			4	3	3	10	Diritto, Storia, Sc. Umane/Lingue/filosofia
Costituzione. Istituzioni dello Stato, regioni e Unione Europea. Storia della bandiera e inno nazionale	4	5		3	6	18	Diritto/Economia/Storia/Lingue (triennio)/Italiano
Agenda2030	5	5	6	5	8	29	Tutte le discipline
Tutela e valorizzazione del patrimonio, del territorio e identità.			4	3	4	11	Storia dell'arte
Educazione ambientale e sviluppo sostenibile	4*		4	4		12	Sc. naturali*/Fisica
Elementi fondamentali del Diritto: nozioni sul lavoro			4		3	7	Diritto/Econ./ Sc. umane/Filosofia

Forme e mezzi di comunicazione anche digitale: dibattito pubblico			4	3		07	Sc. umane/Lingue triennio/ Italiano/Filosofia
Cittadinanza digitale: identità digitale, tutela dei dati, amministrazione digitale	3	5				08	Matematica/Sc.umane/ Diritto
Pericoli e rischi negli ambienti digitali (media, social, ...). Cyberbullismo	4	4				08	Matematica/Sc.umane/ Italiano
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	3	3		2		08	Italiano/Storia/Lingue (triennio)/Diritto Religione
Educazione al volontariato e cittadinanza attiva	2			3	2	07	Religione/Sc.Umane/Filosofia/ Diritto/ storia
Educazione alla salute e protezione civile		3	3	3	3	12	Sc. naturali/Religione/ scienze motorie
Educazione stradale	4	4				08	Sc. motorie
Esperienze di cittadinanza partecipativa (Convegni, conferenze...)	4	4	4	4	4	20	Tutte le discipline
Ore annuali (minimo)		33	33	33	33	165	
33							

4.1.b Prospetto delle attività di Educazione Civica svolte

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35.

Si fornisce di seguito un quadro di riepilogo contenente le aree tematiche da trattare, il numero di ore da svolgere, le discipline coinvolte, i contenuti programmati, l'indicazione del periodo di svolgimento. Saranno coinvolte le seguenti discipline: Filosofia, Inglese, Italiano, Storia, Storia dell'arte, Scienze Umane, Scienze motorie, Scienze naturali. Si nomina come referente dell'attività il docente coordinatore, Prof. Dolei Sergio. Come previsto sono state somministrate due verifiche scritte al primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre. Ciascuna prova di verifica è stata costituita da dieci domande a risposta multipla sui contenuti delle discipline coinvolti. Gli esiti delle prove sono sempre stati comunicati al consiglio di classe e registrate sul registro elettronico.

Piano orario di Ed. Civica a.s. 2025-2026

AREE TEMATICHE	QUAD.	N. ORE	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI
Tutela e valorizzazione del patrimonio del territorio e identità	1° quad. Novembre 2025	4	Storia dell'arte	Musei, collezioni e istituzioni pubbliche per la conservazione, la tutela e la valorizzazione dei Beni Culturali e le opere d'arte. La città tra '800 e '900; nuovi modelli urbani e sociali. Implicazioni sulla

Agenda 2030		3	Scienze motorie	metamorfosi dello spazio e sulle politiche urbane a partire dalle innovazioni tecnologiche. Il quadro normativo relativo ai Beni Culturali, La Costituzione e la missione del volontariato. Ob. 3 dell'Agenda 2030 e la lotta contro le droghe: il caso del fentanyl. Non solo curare le malattie ma anche promuovere uno stile di vita sano e consapevole.
Costituzione, Istituzioni dello Stato, regioni e Unione Europea. Storia della bandiera e inno nazionale	1° quad. Gennaio 2026	3	Inglese	Cultural unity and diversity in the EU
		3	Italiano	I simboli della Repubblica: storia del tricolore e origine dell'inno nazionale
Elementi fondamentali del Diritto: nozioni sul lavoro Agenda 2030	2°Quadri mestre Marzo 2026	3	Filosofia	Dietro una maglietta: il lavoro nascosto e lo sfruttamento del lavoro nel mondo
		4	Scienze umane	Ob.5: educare al rispetto e contrastare la violenza.
Educazione alla salute	2°Quadri mestre Maggio 2026	3	Scienze naturali	.I mutageni, le mutazioni e il cancro
Elementi del diritto e norma giuridica	2°Quadri mestre Maggio 2026	3	Storia	La carta fondamentale dei diritti (ONU)
Educazione al volontariato e cittadinanza attiva	2°Quadri mestre Maggio 2026	2	Storia	La partecipazione alla “cosa pubblica” come diritto dovere di un buon cittadino
Esperienze di cittadinanza partecipativa (Convegni, conferenze...)	Durante tutto l'anno scolastico	4	Tutte	Partecipazione alle attività proposte dal nostro Istituto Si rimanda al 4.8 del documento

4.2 Attività, percorsi e progetti svolti nel triennio

Le competenze sociali e civiche si ispirano alle otto competenze chiave indicate dal “Quadro di riferimento europeo” (Raccomandazione del 22 maggio 2018) descritte di seguito:

COMPETENZE	DESCRIZIONE
Competenza alfabetica funzionale	La competenza di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.
Competenza multilinguistica	Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi
Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività, oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in Scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda, usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in Tecnologie e Ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
Competenza digitale	La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile, per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate

	<p>alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo</p>

<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (...) Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.</p>
<p>Competenza imprenditoriale</p>	<p>La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.</p>

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.
--	---

Nel corso del triennio gli alunni hanno preso parte ad **attività, percorsi e progetti inclusi nel PTOF dell'Istituto**, come ampliamento dell'offerta formativa della scuola e finalizzati allo sviluppo di competenze di base, personali, sociali e civiche, che fanno riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, descritte sopra per l'apprendimento permanente.

Progetti svolti durante il triennio

PROGETTO: OLIMPIADI DI FILOSOFIA

Destinatari del progetto

Alunni del triennio di tutti gli indirizzi fortemente motivati e con una media scolastica di almeno 8/10.

.Finalità

Il progetto, riconosciuto dal MIUR tra le iniziative di valorizzazione delle eccellenze, ha mirato a coinvolgere proficuamente il piano delle conoscenze e delle competenze degli alunni del triennio, contribuendo a dare un adeguato spessore formativo al loro percorso curricolare, con acquisizione delle competenze specifiche della filosofia e delle competenze metodologiche e l'uso del pensiero in generale.

Obiettivi formativi generali

Gli alunni hanno:

- acquisito le competenze specifiche della filosofia (argomentare, concettualizzare, problematizzare)
- acquisito le competenze metodologiche e l' uso del pensiero in generale
- compreso la filosofia mediante la filosofia
- vissuto la filosofia come fonte di strumenti e occasioni per capire meglio se stessi e la propria esperienza
- approfondito argomenti filosofici di impellente attualità, mettendo in gioco nuove prospettive e una pluralità di sguardi critici alla realtà contemporanea

Gli alunni hanno acquisito la:

- capacità di: ragionare e valutare criticamente, accogliendo le argomentazioni altrui e riuscendo a interpretare le varie forme di comunicazioni
- capacità di: saper problematizzare e riflettere sul senso delle cose
- capacità di: trarre dalle analisi testuali spunti per comprendere meglio i propri problemi esistenziali e le dinamiche interiori

Metodologia e strumenti

La metodologia è stata quella frontale in orario pomeridiano. Sono stati affrontati vari argomenti o temi filosofici attraverso:

- lettura e commenti/interpretazione di testi
- discussione in classe/studio individuale o in piccoli gruppi
- ricerche sul web: studio e fruizione dei video pubblicati su <http://www.philolympia.org/>
- costruzione di mappe concettuali e schemi di sintesi di periodi storici di riferimento/pensiero degli autori/comparazione di temi
- produzione di saggi filosofici/compiti/elaborati/studio di casi/raffronti e comparazione di testi filosofici.

Durata, articolazione e contenuti del progetto

Il corso ha avuto la durata di 20 ore svolte in orario pomeridiano in presenza con frequenza obbligatoria per la partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia stabilita, come da bando, degli anni scorsi, come selezione d'Istituto a febbraio. Inoltre, il corso è stato occasione di approfondimenti individuali e di ricerche, in piccoli gruppi, su argomenti filosofici di impellente attualità in vista degli Esami di Stato.

Potenziamento Linguistico per la Certificazione Internazionale Inglese

Il progetto ha l'obiettivo di far conseguire agli studenti le certificazioni internazionali di livello B1 e B2 e capitalizzare un portfolio linguistico spendibile nel campo dello studio e del lavoro attraverso il potenziamento delle competenze orali e scritte di comprensione e produzione e il riconoscimento "Certilingua", attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingue e competenze europee internazionali. Certificazioni esterne con Cambridge ESOL per l'inglese.

Attività svolte

Corsi di inglese della durata di 30 ore ciascuno. Le lezioni riguardano le competenze linguistiche richieste dagli esami per conseguire le certificazioni secondo il QCER, livello B1 e B2

Competenze in materia di cittadinanza

- Acquisire il senso di consapevolezza, di partecipazione e di riconoscimento attraverso la conoscenza di realtà sociali e culturali diverse dalla nostra attraverso rapporti di collaborazione con istituti stranieri e scambi culturali telematici.
- Agire da cittadino responsabile partecipando alla vita civica e sociale e collocare le conoscenze curriculari in un contesto specifico attraverso il "riconoscimento" dei valori di sistemi educativi diversi dai nostri.

Competenza multilinguistica

- Avere consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici attraverso la comunicazione in lingua straniera.
- Potenziare e favorire la comunicazione in lingua straniera con l'ausilio di sussidi multimediali.
- Avviare e mantenere rapporti di amicizia e collaborazione con Istituti stranieri anche con scambi culturali e collaborazioni telematiche.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

- Acquisire capacità di riflettere su se stessi potenziando la motivazione.
- Riflettere sulla percezione reale tra capacità e limiti, sulle proprie competenze e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
- Elaborare e rielaborare un progetto di vita in relazione al contesto perseverando per il raggiungimento dell'obiettivo.
- Capitalizzare un portfolio linguistico spendibile nel campo dello studio e del lavoro.

Attività preparatoria ai campionati sportivi studenteschi (2023-24)

Descrizione del progetto L'organizzazione di tornei di giochi sportivi di vario tipo ha lo scopo di promuovere la pratica sportiva nel percorso formativo, educativo e didattico degli studenti, offrendosi come opportunità, soprattutto per coloro che non svolgono altre attività sportive, riuscendo, così, a contribuire al benessere complessivo degli studenti. Il progetto, della durata di 30 ore, prevede l'organizzazione di tornei di classe, di interclasse e inter-istituto e la partecipazione dell'Istituto alle fasi provinciali dei GSS per quanto riguarda gli sport di calcio, calcio a 5, Badminton e pallavolo.

Attività svolta

Attività sportive e tornei di classe e di interclasse; preparazione degli alunni per la selezione relativa alle gare dei GSS degli sport praticati.

Corso propedeutico alle OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE 2024- 2025

Descrizione del progetto

Le Olimpiadi delle Neuroscienze rappresentano la selezione italiana della “International Brain Bee”, una competizione internazionale che mette alla prova studenti delle scuole medie superiori sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze. Gli studenti si cimentano su argomenti quali: l’intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, la plasticità neurale, l’invecchiamento, il sonno e le malattie del sistema nervoso.

L’obiettivo del progetto è accrescere fra i giovani l’interesse per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano, nonché favorire la consapevolezza della cura nei confronti della parte più “nobile” del loro corpo, il cervello, utile per la propria salute e nell’interesse della società in cui vivono e vivranno, sempre più segnata da problematiche e patologie di ordine neurologico.

Le Olimpiadi delle Neuroscienze sono inserite nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze del Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) (D.M. n. 541 del 18 Giugno 2019).

Corso propedeutico alle Olimpiadi di Primo soccorso - Croce Rossa

a.s. 2024-2025

Il corso, rivolto alle classi quarte si è svolto a partire dal 24 gennaio 2025, si è concluso il 2 aprile 2025 con gara Regionale presso Ortigia in data 5 aprile 2025, ha visto l’intervento di esperti operatori della Croce Rossa. Ad una prima fase di presentazione dei contenuti teorici e pratici aperta a più alunni è stata fatta una selezione per scegliere la squadra rappresentativa della fase Regionale, questi otto alunni hanno proseguito il corso con impegno ed entusiasmo.

OBIETTIVI DEL CORSO

Riconoscere un'emergenza sanitaria: Capire quando una situazione richiede un intervento immediato, identificando segni e sintomi di varie condizioni mediche.

Allertare il sistema di soccorso: Sapere come contattare il 118 o altri servizi di emergenza e fornire informazioni accurate sulla situazione.

Attuare interventi di primo soccorso: Imparare le tecniche di base per gestire le condizioni più comuni, come ferite, emorragie, insufficienza respiratoria, arresto cardiaco e altro.

Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta: Identificare le situazioni di pericolo più comuni in un determinato ambiente e le misure preventive da adottare.

Acquisire conoscenze generali sui traumi e patologie frequenti: Comprendere le cause, i segni e le conseguenze di diversi problemi di salute e le manovre di primo soccorso appropriate.

Acquisire capacità di intervento pratico: Praticare le tecniche di primo soccorso in simulazioni e esercitazioni per sviluppare sicurezza e abilità.

Campionati studenteschi (a.s.2024-2025)

Descrizione del progetto I campionati studenteschi non rappresentano solamente un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline poiché l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per favorire i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Promuovendo le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, i Campionati studenteschi offrono un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari, consentendo agli alunni di affrontare tematiche di carattere etico e sociale e guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Attività svolte

Le attività svolte hanno riguardato corsi di pallavolo, Badminton e Tennis Tavolo per un totale di 30 ore. Sono stati organizzati tornei di classe e d'interclasse.

Docenti interni di Scienze Motorie.

Competenze attivate

- Potenziare le abilità motorie di base.
- Migliorare la salute psicofisica, gli apprendimenti, le relazioni sociali e il patrimonio motorio e culturale degli alunni.
- Motivare verso le attività motorie e sportive quali forme di prevenzione per il disagio e la dispersione scolastica.

Preparazione ai test di ammissione Fisica e Matematica, (2025/2026)

L'obiettivo del progetto è permettere agli alunni coinvolti di consolidare abilità e sviluppare metodiche utili a risolvere quesiti di Matematica e Fisica presenti nei test di ammissione ai corsi di laurea. I quesiti proposti sono stati selezionati da una raccolta di test di accesso ad alcune facoltà universitarie. Per ciascun quesito è stato stabilito a priori un tempo opportuno alla sua elaborazione, trascorso il quale il docente ha richiesto a campione l'esposizione della strategia adottata e la soluzione ottenuta. Qualora necessario, il quesito è stato svolto con l'ausilio del docente. La difficoltà dei test somministrati è stata crescente durante il corso. La valutazione è stata in itinere e continuativa durante il percorso didattico in quanto tutti gli alunni sono sempre stati coinvolti nella risoluzione dei test proposti.

Soggetti coinvolti: alunni delle classi quinte e un docente di matematica e fisica.

Durata: 18 ore

Competenze attivate:

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:

- capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane;
- capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione, come formule, modelli, grafici e diagrammi.

Competenza digitale:

- interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile, per apprendere, lavorare e partecipare alla società;
- conoscenza dell'alfabetizzazione informatica e digitale, della comunicazione e della collaborazione.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

- capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento;
- capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale.

Preparazione ai test di ammissione ai corsi di Laurea scientifica-Moduli di Biologia, Biochimica e Chimica (2025/2026)

Il progetto ha lo scopo di concorrere al successo formativo complessivo dell'alunno, consolidando abilità di ragionamento, metodiche procedurali e di studio. Favorisce l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche in ambito scientifico richieste nei test di accesso alle facoltà universitarie. Attività svolte Lezioni teoriche frontali, lezioni segmentate, anche con utilizzo di strumenti multimediali; simulazioni di prove; verifiche strutturate a risposta multipla e relazioni su argomenti specifici. Monte ore complessivo di diciotto ore.

Competenze attivate

La competenza in Scienze: si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda, usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo; implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. · La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni; di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare; di acquisire conoscenze e competenze scientifiche in una prospettiva formativa e di orientamento per la scelta universitaria.

Mobilità di gruppo Erasmus (a.s. 2025-26)

Descrizione del progetto

Le mobilità di gruppo Erasmus+ rappresentano un'opportunità strutturata di apprendimento transnazionale rivolta a gruppi di studenti, finalizzata allo sviluppo di competenze linguistiche, interculturali e trasversali, in linea con gli obiettivi del Programma Erasmus+ 2021–2027 e con il Piano di internazionalizzazione dell'istituto.

Attraverso periodi di apprendimento presso scuole partner europee, gli studenti partecipano ad attività didattiche integrate (lezioni, workshop, CLIL, project work), esperienze di immersione

linguistica e momenti di scambio culturale, favorendo un apprendimento autentico e situato. Le mobilità sono progettate secondo principi di inclusione, sostenibilità e partecipazione attiva, garantendo pari opportunità e valorizzando il confronto tra sistemi educativi diversi.

I risultati attesi includono: il potenziamento delle competenze linguistiche (in particolare nelle lingue di studio), lo sviluppo della consapevolezza interculturale e della cittadinanza europea, il rafforzamento delle competenze sociali e collaborative, nonché una maggiore autonomia e capacità di adattamento in contesti internazionali.

Soggetti coinvolti

Docenti interni di Lingua inglese e studenti. Lo scambio ha avuto luogo tra il nostro liceo e il Blackebergs Gymnasium di Stoccolma, dal 6 all'11 ottobre 2025 e dal 23 al 28 marzo 2026.

Un' App per tutti

Il progetto “Un'app per tutti” è stato finanziato con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 12 aprile 2023, n. 65, mediante la linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Lo scopo del progetto è stato quello di promuovere un'esperienza formativa nella quale gli allievi fossero coinvolti sia come utilizzatori passivi delle tecnologie digitali sia come operatori in grado di progettare e realizzare applicazioni utili (per il web o per device mobili, soprattutto di carattere scolastico) volte non solo a informare mostrando contenuti interattivi, ma anche a fornire strumenti di supporto nei processi di calcolo o di archiviazione di informazioni. Dalla conoscenza elementare del funzionamento di internet e della struttura del web, attraverso un apprendimento basilare di HTML5, CSS e Javascript, il progetto ha fornito gli elementi essenziali per lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità utili alla creazione e alla pubblicazione di semplici pagine web contenenti codice Javascript (senza alcuna raccolta di dati personali). Durante il percorso formativo, gli allievi sono stati stimolati a mettere in campo sia capacità logiche in ambito matematico, sia capacità di progettazione, di problem-solving, di creazione e utilizzo di algoritmi, di ricerca e correzione di errori nel codice, di uso delle variabili, dei blocchi condizionali, dei cicli iterativi, delle funzioni/procedure con e senza parametri, di gestione delle eccezioni. Durata del progetto: 18 ore, mediante incontri di 2 ore in orario pomeridiano. Destinatari del progetto: alunni del triennio di tutti gli indirizzi. Esperti e tutor: docenti interni di Matematica e Fisica Attività svolte: utilizzo di HTML, CSS e Javascript per la creazione di applicazioni interattive per il web

I Nuovi Giochi della Gioventù e lo Sport a Scuola

Il progetto, della durata complessiva di 24 ore, si è focalizzato sulla riattivazione e valorizzazione dei Nuovi Giochi della Gioventù. L'iniziativa ha mirato a reinserire la pratica sportiva come pilastro del percorso educativo e didattico, offrendo a tutti gli studenti dell'Istituto inclusi coloro che non praticano sport a livello agonistico un'opportunità di benessere psicofisico.

Il percorso ha previsto un ciclo di attività pomeridiane dedicate alla preparazione tecnica e atletica, culminando nell'organizzazione di tornei interni e nella partecipazione alle gare ufficiali a livello comunale per discipline quali Calcio 5, Badminton e Pallavolo.

Obiettivi Formativi

- **Promozione della Salute:** Favorire stili di vita attivi per contrastare la sedentarietà e migliorare il benessere complessivo degli studenti.
- **Inclusione e Socializzazione:** Utilizzare lo sport come strumento per abbattere le barriere sociali e favorire l'integrazione tra alunni di diversi indirizzi.
- **Valori Sportivi (Fair Play):** Educare al rispetto delle regole, dell'avversario e alla sana competizione sia all'interno della scuola che nelle gare comunali.
- **Senso di Appartenenza:** Rafforzare l'identità d'istituto attraverso la rappresentanza della scuola nelle competizioni del territorio.

Competenze Acquisite

- **Gestione Organizzativa:** Capacità di pianificare calendari di gara, gestire i materiali sportivi e coordinare i flussi dei partecipanti durante i tornei di classe e interclasse.
- **Padronanza Regolamentare:** Conoscenza approfondita dei regolamenti tecnici delle diverse discipline (Badminton, Volley, Calcio).
- **Linguaggio Tecnico:** Utilizzo del lessico specifico dell'educazione motoria e della gestione di eventi sportivi.

Percorso laboratoriale di Robotica educativa – PNRR 65 STEM

Il progetto si inserisce nell'ambito del PNRR – Azione 65 STEM, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle discipline tecnico-scientifiche attraverso un percorso laboratoriale innovativo incentrato sulla robotica educativa. Il percorso ha favorito lo sviluppo del pensiero computazionale, della logica e della progettualità mediante attività pratiche di coding e costruzione robotica. Le attività si sono svolte utilizzando le piattaforme code.org e Google CS First per la programmazione visuale, oltre a kit LEGO Spike e Makeblock Ultimate per l'esplorazione di concetti avanzati di meccanica e automazione. Il progetto ha promosso un apprendimento attivo, inclusivo e orientato alla risoluzione di problemi reali, stimolando autonomia, creatività e lavoro di squadra.

Destinatari del Progetto

Classi della scuola secondaria coinvolte nel potenziamento delle competenze STEM

Attività svolte:

- - Introduzione al coding su code.org (“L’ora del codice”)
- - Programmazione visuale su Google CS First
- - Costruzione e programmazione robotica con 4 kit LEGO Spike
- - Attività avanzate con 2 kit Makeblock Ultimate

4.3 Formazione Scuola Lavoro (FSL) realizzata nel triennio

A.S. 2023/2024

MEMORIE RITROVATE

Percorso per le Competenze trasversali e per l'Orientamento finalizzato all'allestimento presso i locali scolastici di una mostra temporanea di reperti archeologici. L'iniziativa di PCTO ha coinvolto, oltre al Liceo De Sanctis, la Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali e l'Archeoclub Ibla Major di Paternò.

Gli studenti coinvolti si sono formati, guidati da tutor interni ed esterni, sui materiali da esporre, sulle professionalità coinvolte nella ricerca e valorizzazione dei Beni culturali, sulle tecniche di lavorazione dei manufatti nell'antichità, sulla normativa a tutela dei beni archeologici, sui contesti storici di riferimento. Dopo la formazione, le alunne e gli alunni hanno seguito l'allestimento dello spazio museale, curando la traduzione in lingua inglese delle didascalie dei reperti esposti e, in quattro lingue, dei testi dei pannelli divulgativo- didattici della mostra; hanno creato giochi didattici multimediali a tema; hanno realizzato, con le dotazioni tecnologiche e digitali di cui dispone l'istituzione scolastica, la riproduzione di un reperto.

Dal momento dell'inaugurazione della mostra, fino alla sua conclusione, gli studenti hanno accolto i visitatori, guidandoli con competenza lungo tutto il percorso espositivo.

Il percorso si è concluso con la realizzazione del Catalogo della mostra che restituisce alla comunità scientifica le schede, tradotte in inglese, francese, spagnolo e tedesco dagli studenti, dei cinquantacinque reperti di "Memorie ritrovate".

Competenze attivate:

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza personale, sociale, capacità di imparare a imparare
- Competenza digitale
- Competenza multi linguistica
- Competenza alfabetica funzionale

A.S. 2024/2025 e A.S 2025/2026

Il percorso di formazione scuola-lavoro, che ha congiuntamente interessato la classe negli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026, si è espletato interamente in presenza presso la **Scuola Elementare Statale “G.B. Nicolosi”**, in via Vulcano a Paternò. L’attività realizzata è stata di 25 ore, suddivise in 5 incontri in orario curricolare presso la sede della Scuola Elementare G.B. Nicolosi della durata di 5 ore, dalle 08.15 alle ore 13.15. Inoltre la classe ha effettuato, oltre ai suindicati incontri, due incontri in orario curricolare nell’Aula Magna della scuola. la classe ha partecipato a due incontri, uno con il Centro per l’Impiego, della durata di 2 ore, in data 26/11/2025 e l’altro con UNICT – Scuola della Formazione della durata di 3 ore in data 06/02/2026.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL PROGETTO IN COERENZA CON GLI ORDINAMENTI:

- Realizzare concreti collegamenti tra i diversi gradi di scuola in un quadro di coeducazione
- Comprendere il mondo del lavoro nei suoi molteplici aspetti e dei servizi correlati
- Integrare le conoscenze teoriche trasversali fornite dalla scuola nell’attività curricolare, nell’ambiente fuori dalla propria scuola, nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei servizi
- Avviare una prima conoscenza delle problematiche relative al contesto lavorativo
- Capire che la didattica, per essere efficace deve necessariamente essere adeguata all’età e agli interessi degli studenti, affinché non diminuiscano l’interesse e la motivazione nelle attività di apprendimento
- Comprendere la problematicità dei processi di istruzione e formazione
- Comprendere l’importanza delle dinamiche dei fenomeni educativi e dei processi formativi formali, non formali e informali
- Migliorare gli aspetti motivazionali nei confronti dello studio attraverso la partecipazione responsabile, come persona e cittadino, alla vita sociale
- Imparare a calarsi in contesti diversi e apprezzarne differenze e caratteristiche
- Saper verificare e valutare i risultati del proprio apprendimento individuando punti forti e punti deboli per intervenire su mancanze, errori, incongruenze e difficoltà

COMPETENZE IN GENERALE ACQUISITE DAGLI STUDENTI Il presente progetto ha mirato al miglioramento della formazione integrale degli alunni attraverso il potenziamento di competenze di base, professionali e trasversali con particolare riferimento: - alla comunicazione nella lingua italiana - alla competenza tecnica e digitale - alle competenze sociali e civiche - alla promozione dello spirito di iniziativa e intraprendenza, della consapevolezza ed espressione culturale - alla promozione di abilità metacognitive (imparare ad imparare)

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI E ORGANIZZATIVE ACQUISITE
CONOSCENZE: conoscere il mondo dei bambini con particolare attenzione alla psicologia

dell'età evolutiva e individuare, di conseguenza, le problematiche pedagogiche relative alla fase di sviluppo che va dai 4/5 anni ai 10 anni ABILITA': dimostrare autonomia e spirito di iniziativa

COMPETENZE: acquisizione di specifiche competenze nell'ambito lavorativo – acquisizione di tecniche di comunicazione verbale e non verbale, di sviluppo del pensiero divergente
COMPETENZE LINGUISTICHE: conoscenza del linguaggio settoriale

COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE - Capacità di diagnosi - Capacità di relazioni - Capacità di problem-solving - Capacità decisionali - Capacità di organizzare il proprio lavoro - Capacità di gestione del tempo - Capacità di adattamento ai diversi ambienti di lavoro - Capacità di gestire lo stress - Attitudine al lavoro di gruppo - Capacità di spirito di iniziativa - Capacità di flessibilità e adattabilità - Capacità nella visione d'insieme - Capacità di ascolto e di osservazioni - Abilità di cooperazione - Capacità di conoscenza e comprensione del sé.

METODOLOGIA Dal punto di vista metodologico si è fatto ricorso a diverse strategie: lezione frontale, problem-solving, attività di simulazione, test, questionari, attività ludiche varie, lavori manuali. A conclusione del percorso di alternanza scuola/lavoro il singolo studente ha redatto una relazione sull'esperienza compiuta, utilizzando le informazioni acquisite ed esprimendo personali valutazioni

4.4. Percorsi di orientamento formativo. A partire dall'a.s. 2023-2024, come previsto dal D.M. n. 328/2022 e dalla Nota MIM 2790 dell'11/10/2023, il nostro Liceo ha attivato per ogni classe percorsi di orientamento formativo di almeno trenta ore da svolgere in orario curriculare. Tali percorsi, progettati dal Collegio dei docenti e individuati dai singoli Consigli di classe sono stati realizzati lungo l'intero anno scolastico. Per le classi del triennio sono state computate le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito del PCTO e dei percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle Università e dagli AFAM, in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.6 del PNRR. Nel rispetto delle Linee guida ministeriali, in data 18-12-2023, il Collegio dei Docenti del nostro Istituto ha approvato il curriculum verticale dei percorsi di orientamento, che individua per anno le macroaree (con il relativo monte ore) entro le quali far confluire attività mirate al conseguimento delle competenze riferibili ai cinque framework EntreComp, LifeComp, GreenComp, DigComp, Quadro delle competenze per una cultura democratica

FRAMEWORK	AREE	COMPETENZE
DigComp 2.2	1. Alfabetizzazione su Informazioni e dati	Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
		Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

	2. Collaborazione e comunicazione	Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
--	-----------------------------------	---

	3. Creazione di contenuti digitali	Interagire con gli altri attraverso le tecnologie Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali Collaborare attraverso le tecnologie digitali Netiquette
		Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali Copyright e licenze Programmazione
	4. Sicurezza	Proteggere i dispositivi Proteggere i dati personali e la privacy Proteggere la salute e il benessere Proteggere l'ambiente
	5. Risolvere i problemi	Risolvere problemi tecnici Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali Individuare divari di competenze digitali
LifeComp	1. Personali	Autoregolazione 26 Flessibilità Benessere
	2. Sociali	Empatia Comunicazione Collaborazione
	3. Imparare ad imparare	Mentalità di crescita Pensiero critico Gestione dell'apprendimento

EntreComp	1. Idee e opportunità	Riconoscere le opportunità Creatività Visione Dare valore alle idee Pensiero etico e sostenibile
	2. Risorse	Autoconsapevolezza e autoefficacia Motivazione e perseveranza Mobilitare le risorse Conoscenze economico-finanziarie Mobilitare gli altri
	3. In azione	Prendere l'iniziativa Pianificazione e gestione Affrontare l'incertezza, l'ambiguità e il rischio Lavorare con gli altri Imparare dall'esperienza

GreenComp	1. Incorporare i valori di sostenibilità	Dare valore alla sostenibilità Sostenere l'equità Promuovere la natura
	2. Abbracciare la complessità nella sostenibilità	Pensiero sistemico Pensiero critico Inquadramento dei problemi
	3. Visione di futuri sostenibili	Azione politica Azione collettiva Iniziativa individuale
Quadro delle competenze per una cultura democratica	1 Valori	Valorizzare la dignità e i diritti umani, valorizzare le diversità culturali, valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto.
	2 Atteggiamenti	Apertura all'alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche, rispetto, senso civico, responsabilità, autoefficacia, tolleranza all'ambiguità
	3 Abilità	Apprendimento autonomo, di pensiero analitico e critico, di ascolto e di osservazione, empatia, flessibilità e adattabilità, linguistiche, comunicative, plurilinguistiche, di cooperazione, di risoluzione dei conflitti.
	4 Conoscenze comprensioni critiche	Conoscenza e comprensione critica del sé, conoscenza e comprensione critica della lingua e della comunicazione, conoscenza

		e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità.
--	--	--

<p>vita, mod 10, presso Istituto De Sanctis</p> <p>Attività avvio Progetto OUI: ovunque da qui con l'Università degli studi di Catania presso Istituto De Sanctis A.S.2025/2026 (6 Febbraio 2026)</p>	3					
<p>Incontro attività di orientamento con i professori Messina Graziana e Fiorenza Roberto, docenti di Chimica presso l'Università degli studi di Catania, presso l'Aula Magna del nostro Istituto (27 Febbraio 2026).</p>	2	Riconoscere opportunità	le Scienze naturali	Esperienze laboratoriali, incontro con esperti	In itinere	x
<p>Giornata "ORIENTA Sicilia" ASTER Sicilia finalizzata all'orientamento universitario (18 Dicembre dalle 10.00-13.00) presso il Padiglione C2 di SICILIAFIERA – Misterbianco – Catania</p> <p>Attività di formazione</p>	3					

scuola	lavoro					
a.s.2025/2026 Il centro per l'impiego incontra i giovani: incontri per promozioni del tirocinio e del contratto di apprendistato (26 Novembre)	2					
HISTORIA MAGISTRA VITAE	3	Svilppare i contenuti digitali- autoregolazione, dare valore alle idee, senso civico, azione politica, pensiero critico	Storia	Cooperative learning e Debate	In itinere	X
Progetto Poc Ponti interculturali	30	Riconoscere le opportunità				Extracurriculare
MOD1(Inizio a Febbraio) presso Istituto De Sanctis						
Progetto Poc Sicurezza in rete Mod.8 (Inizio Febbraio) presso Istituto De Sanctis	30	Riconoscere le opportunità				Extracurriculare
Orientamento OUI Salone dello Studente (Cittadella universitaria) Catania (15/04 /2026)	9	Riconoscere le opportunità				
Formazione Scuola-lavoro	15		Tutte le discipline			

Scuola Elementare Statale “G.B. Nicolosi” , in via Vulcano a Paternò. L’attività realizzata è stata di 25 ore.	25	Riconoscere le opportunità				
--	-----------	----------------------------	--	--	--	--

4.5 Docente tutor e orientatore. A partire dall’a.s. 2023-2024, come previsto dal D.M. n. 328/2022, dalla Nota 2790 dell’11/10/2023, dalla Nota MIM 8040 del 19-11-2024 (contenente le indicazioni per l’attuazione delle Linee guida per l’orientamento) e dalle più recenti note n. 6013 del 17/11/2025, n. 6548 del 12/12/2025, n. 63355 del 16/12/2025, n. 15 del 30/01/2026, il nostro Liceo ha introdotto le nuove figure di tutor e orientatore, che per l’anno scolastico 2025-2026 hanno coinvolto le classi del secondo biennio e dell’ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado, ed hanno anche guidato e supportato gli studenti nella compilazione dell’E-Portfolio all’interno della piattaforma digitale UNICA per l’Orientamento

Per la classe 5AP la docente tutor è stata la **Prof.ssa Borzi Maria Pia** che ha guidato i singoli alunni ad acquisire consapevolezza delle proprie capacità individuando i loro punti di forza. Gli alunni hanno compilato l’E-Portfolio, documento che raccoglie tutta la carriera dello studente, con l’inserimento di esperienze formative svolte in ambito scolastico ed extra scolastico. Hanno, inoltre, prodotto un “capolavoro”, che evidenzia le loro capacità e le loro competenze.

Attività di orientamento in uscita:

- ✓ Incontro informativo di orientamento con rappresentanti della Marina Militare (28 ottobre 2025) presso l'Aula Magna del nostro Istituto. Sono state presentate le opportunità di formazione e di carriera nell'ambito della Marina Militare, nonché i bandi di concorso pubblicati (2 ore)
- ✓ Orientamento in uscita Scuola Unict (19 Maggio (1 ora)
- ✓ Attività di orientamento in uscita classi quinte -Arma dei Carabinieri (12 Febbraio 2026) 2 ore
- ✓ Attività di orientamento in uscita classi quinte We love Unict. 2 ore

4.6 Raccordi pluridisciplinari

Tutti i docenti del consiglio di classe hanno contribuito, con i diversi apporti peculiari delle loro discipline, alla costruzione di alcune trattazioni pluridisciplinari che vengono di seguito elencate:

PECUP -Traguardi di competenza	Temi multidisciplinari
• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle	La famiglia, modelli e stereotipi, al tempo dei social;

<p>singole discipline.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali. • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Padroneggiare pienamente la lingua italiana. • Aver acquisito, in due lingue straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. •Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento •Essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; •Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. 	<p>La natura, tra contemplazione, sfruttamento e cura del creato;</p> <p>L'infanzia, linguaggio, gioco e sviluppo</p> <p>Il lavoro, l'alienazione della classe subalterna e le disparità sociali;</p>
---	---

4.7 Prima prova Esami di Maturità – Simulazione

La classe ha svolto la simulazione della prima prova dell'esame di maturità in data 14 Aprile 2026 ed è stata valutata come prova di verifica scritta. La prova ha avuto la durata di cinque ore. I testi delle tre tipologie (A,B,C) della simulazione svolta e le griglie di valutazione adottate e deliberate in sede di Dipartimento di Lettere, si trovano in allegato.

4.8 Seconda prova Esami di Stato – Simulazioni

Il Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 d ha individuato le discipline oggetto della seconda prova scritta dell'Esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nei vari indirizzi di studio per l'anno scolastico 2025-26. Per il Lice delle Scienze Umane è Scienze Umane. L'Ordinanza dell'Esame di Maturità n. 54 del 26 marzo 2026 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di maturità 2025-26, in conformità con il Decreto Legislativo 62/2017 e con la legge n. 164 del 30 ottobre 2025 (conversione del DL del 29/09/2025, n.127) che introduce misure urgenti per la riforma dell'Esame di stato conclusivo del secondo ciclo.

La seconda prova scritta rispetterà il quadro di riferimento della disciplina, stabilito con D.M. n. 769/2018, il quale contiene struttura, caratteristiche della prova d'esame, nuclei tematici fondamentali, obiettivi della prova, griglie di valutazione in ventesimi declinati in descrittori dalle commissioni.

La classe ha svolto due simulazioni della seconda prova in orario scolastico, una in data 26/03/2026 e una in data 23/04/2025 e sono state valutate come prove di verifica scritta.. Le prove hanno avuto la durata di cinque ore.. I testi delle due simulazioni svolte e la griglia di valutazione adottata e deliberata in sede di Dipartimento di Scienze umane si trovano in Allegato.

4.9 Attività di recupero

I docenti del Consiglio di Classe hanno adottato tutte le strategie ritenute necessarie per favorire il successo scolastico di ogni alunno. Ogni qualvolta è stato ritenuto opportuno, sono stati concessi tempi più lunghi per permettere l'apprendimento di conoscenze e l'acquisizione di abilità e sono state svolte attività di consolidamento e di revisione, soprattutto considerando il livello di complessità dei contenuti di studio proposti. In modo particolare, sono state incoraggiate attività di studio in classe, in piccoli gruppi e a coppie, di peer to peer, peer tutoring e sono stati forniti strumenti a supporto dello studio, come mappe concettuali, materiali di consolidamento, di guida allo studio e schemi di sintesi.

4.10 Attività di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa-a.s. 2025-2026

Nel corso dell'anno scolastico, oltre ai progetti elencati e descritti nel paragrafo 4.2, la classe ha aderito alle seguenti attività formative incluse nel **PTOF**:

- Presso l'Aula Magna del nostro Istituto, un incontro sulla prevenzione sismica, dalle ore 9.15 alle 11.05, 11 novembre 2025
- Attività di Educazione alla salute - Incontro di informazione e sensibilizzazione alla donazione del sangue, Sabato 8 novembre 2025, dalle ore 9:15 alle ore 10:15, in Aula Magna
- Progetto PTOF "Salute e Benessere" - Incontri informativi su corretti stili di vita e prevenzione delle patologie oncologiche ("Progetto Martina"). sabato 21 febbraio 2026 1 ora
- Incontro informativo sulla Costituzione presso Istituto De Sanctis (13 Febbraio 2026) ore 2 .
- Visita istruzione a Barcellona dal 9 al 14 Maggio
- Commemorazione Giornata della Memoria - Proiezione cinematografica “La zona d’interesse” presso The Space Cinema - Etnapolis Belpasso (7 febbraio 2026) 4 ore
- Assemblea d’Istituto – Proiezione cinematografica “The life of Chuck” presso The Space Cinema - Etnapolis Belpasso 4 ore
- Attività di Educazione alla salute - Incontro di informazione e sensibilizzazione alla donazione del sangue (8 novembre 2025 dalle ore 9:15 alle ore 10:15)
- Incontro con l'autore Matteo Saudino, filosofo e scrittore (19 dicembre 2025) 2 ore
- Assemblea di Istituto 28 novembre 2025. Incontro dibattito sulla violenza di genere, dedicato alla discussione e all’approfondimento delle tematiche legate al contrasto della violenza di genere, alle quali è

dedicata la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre) 2 ore. All'assemblea sono intervenuti il Maresciallo Maggiore Barbara Culotta, addetto alla sezione di polizia giudiziaria Carabinieri C/O Procura della repubblica di Catania, la dott.ssa Vincenza Bifera, esperta in criminal profiling e vittimologia, responsabile Centro Antiviolenza ARTEMIDE e la sig.ra Giovanna Zizzo, mamma di Lauretta Russo, giovane vittima di femminicidio.

- Rappresentazione teatrale Antigone (18/11/2026) 6 ore
- Teatro in Inglese 1984 di Orwell (17/12/2026) 4 ore
- Docufilm Mirabile Visione Inferno (25/03/2026) 4 ore
- Giochi della Gioventù (11/03/2026) 20 ore

4.11 Metodologia e strumenti

Le strategie didattiche utilizzate sono state fruibili sia nella didattica di tipo tradizionale sia in quella digitale integrata, in quanto hanno incluso l'uso di strumenti, attività e materiali digitali, funzionali al processo di insegnamento/apprendimento. I docenti del C.d.C. hanno impiegato, quindi, strategie metodologiche diverse, tra loro integrate, che hanno favorito la costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che l'acquisizione di abilità e conoscenze specifiche, quali: brain storming, flipped classroom, cooperative learning, problem solving, debate e didattica laboratoriale. Le metodologie didattiche utilizzate hanno avuto carattere inclusivo, per favorire l'apprendimento di tutti, nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento. Inoltre, sono state proposte attività che hanno previsto l'apprendimento collaborativo tra pari, in peer to peer o peer tutoring e lavori di gruppo, per favorire il superamento di difficoltà individuali. La lezione frontale è stata integrata largamente da quella partecipata ed ha fornito spunti per avviare discussioni e riflessioni personali. Si è favorita la ricerca individuale e la responsabilità personale nella costruzione del proprio sapere, ma anche l'apprendimento collaborativo, in gruppo, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche.

L'acquisizione dei saperi ha consentito agli studenti di costruire conoscenze e abilità disciplinari, di coniugare gli aspetti teorici e pratici delle discipline - rendendoli consapevoli di una visione interdisciplinare delle conoscenze - e di consolidare il proprio metodo di studio. Le attività svolte in classe sono state integrate dal lavoro individuale e/o di gruppo, a casa, attraverso lo svolgimento di esercizi, attività mirate, approfondimento e studio personale.

I docenti hanno utilizzato materiali didattici anche digitali, di supporto allo studio, di approfondimento e consolidamento degli argomenti, esercitazioni, dispense, mappe concettuali e schemi di sintesi che sono stati condivisi con gli studenti sulla piattaforma GSuite for Education, Classroom. I docenti di conversazione delle tre lingue studiate, hanno curato la pratica delle quattro abilità linguistiche fondamentali, in particolare, la capacità espressiva ed argomentativa degli studenti su tematiche di attualità utilizzando il lessico specifico. I docenti di conversazione, altresì, hanno guidato gli studenti alla produzione del testo scritto, in particolare, relativo alle tipologie oggetto della seconda e terza prova scritta all'Esame di Stato. I docenti di Inglese, di Matematica e di Italiano, poi, hanno anche preparato degli alunni alle prove nazionali INVALSI.

I docenti del Consiglio di Classe, inoltre, hanno utilizzato tutti gli strumenti ritenuti, di volta in volta, più idonei a una didattica efficace e consoni alle attività didattiche proposte. Oltre all'utilizzo dei libri di testo, i docenti hanno spesso predisposto e condiviso, sull'applicazione Classroom della piattaforma Gsuite, materiali digitali di

supporto, materiali di consolidamento e approfondimento degli argomenti trattati, mappe, presentazioni, schemi di sintesi e dispense. Sono stati utilizzati sussidi audiovisivi, la biblioteca, i laboratori di scienze e di fisica, il laboratorio linguistico, l'aula informatica, la palestra, l'Aula Magna, la LIM della classe, la rete informatica, il registro elettronico "Didup", la piattaforma Gsuite for Education con le applicazioni Classroom, Meet, Calendar, Documenti, Drive, Gmail e la piattaforma FUTURA

4.12 Verifica e valutazione degli apprendimenti

Le attività di verifica del processo di apprendimento di ogni alunno sono state effettuate attraverso esercitazioni e verifiche ufficiali (almeno due per le discipline che non prevedono le verifiche scritte; quattro per quelle che prevedono le verifiche scritte), che consistono in elaborati scritti (di varia tipologia) e/o colloqui. La valutazione di ogni verifica viene effettuata sulla base di apposita griglia predisposta in seno ad ogni singolo Dipartimento. Le verifiche hanno avuto come oggetto gli obiettivi connessi ai contenuti delle singole discipline e lo scopo di rilevare il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste. Il numero di verifiche effettuate nell'intero anno scolastico è indicato nella tabella sottostante:

DISCIPLINE	VERIFICA ORALE N. MEDIO X ALUNNO	TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C	RELAZIONE/PRODUZIONE	ARTICOLO	QUESTIONARIO A RISPOSTA APERTA	TEST STRUTTURATO	TEST SEMISTRUTTURATO	ATTIVITÀ PRATICA TEST MOTORIO	PROGETTO/ COMPITO DI REALTÀ	ESERCIZI/PROBLEMI
ITALIANO	3	1	2	1					1			
STORIA	4											
INGLESE	4											
LATINO	4				2		2					
SCIENZE NATURALI	1								3			
SCIENZE UMANE	9/10											
FILOSOFIA	4											
MATEMATICA								4				4
FISICA	1								3			
ARTE	4											
SCIENZE MOTORIE												
RELIGIONE	2						1					
EDUCAZIONE CIVICA								4				

La **valutazione** si avvale di appositi strumenti, le griglie di valutazione per le prove orali e scritte che sono state adottate dai vari Dipartimenti per accertare il raggiungimento degli obiettivi trasversali e disciplinari prefissati. Per quanto riguarda i criteri di valutazione e l'attribuzione del credito scolastico si fa riferimento all'O.M. n.54 del 26 marzo 2026.

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe, dopo aver valutato con attenzione la situazione di ogni singolo studente, in sede di scrutinio intermedio e finale, adottando i seguenti criteri deliberati dal Collegio dei docenti in data 30/03/2026:

- a. frequenza alle lezioni (numero di assenze, ritardi, uscite anticipate);
- b. interesse, impegno e partecipazione alle attività didattiche;
- c. comportamento (presenza di note disciplinari ai sensi del Regolamento d'Istituto).

Secondo l'O.M. n. 54/2026, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi (ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024), il Consiglio di classe assegnerà in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il colloquio dell'Esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato, l'assegnazione dello stesso ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, verranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso.

Per i criteri di valutazione si farà riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (Allegato A all'ordinanza n. 54/2026) relativi alla capacità di argomentare in maniera critica e personale e alla capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del Credito Scolastico si utilizza la seguente tabella ai sensi del d.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

All'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media dei voti dello scrutinio è possibile integrare il Credito Scolastico con il credito formativo (CF), attribuito a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti. Per l'attribuzione del credito formativo, ai sensi della normativa vigente, si riconoscono le seguenti attività esterne, che devono essere prestate durante l'anno di riferimento per l'attribuzione del credito:

- attività sportive svolte in modo continuativo all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI, che comportino un significativo impegno settimanale;
- certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo;
- attività socio-assistenziali e di volontariato di carattere continuativo;

- certificazioni informatiche (patente europea ECDL e simili).
- Attività svolte presso Conservatori musicali.

Il controllo della validità dell'attestazione, prodotta dagli studenti nei tempi e secondo le modalità indicate dalla normativa, e l'attribuzione del credito sono di pertinenza del Consiglio di classe.

Concorrono alla determinazione del credito formativo anche le attività interne (attività progettuali svolte a scuola rientranti nella progettualità d'Istituto, o progetti PON e PNRR) frequentate dagli studenti a scuola con profitto e per non meno di 15 ore durante l'anno di riferimento per l'attribuzione del credito; la partecipazione a scambi culturali con scolaresche di Paesi anglofoni, francofoni, spagnoli e tedeschi, lo scambio individuale Transalp, gli stage linguistici all'estero, la mobilità Erasmus + azione chiave KA121, ruolo di tutor per le attività di peer education ed i progetti PTOF e POC, sulla base della delibera del 30/03/2026 del Collegio dei Docenti (criteri per l'attribuzione del credito formativo a.s. 2025-2026: delibera) e dell'art. 11 O.M. n.54 del 26 marzo 2026.

Allegati:

- **Relazioni e contenuti disciplinari**
- **Simulazione I prova (n.1)**
- **Simulazioni II prova (n.2)**
- **Griglie di valutazione I e II prova**



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" "LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.edu.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2025-2026

RELAZIONE E CONTENUTI

Disciplina: LATINO

Classe: 5AP

Docente: Eleonora Spampinato

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

TITOLO	AUTORI	CASA ED.
LIBRI ET HOMINES, Vol.3	A.Diotti,S. Dossi, F. Signoracci	SEI

TEMPI

Ore settimanali	2
Ore complessive (33 settimane)	66
Ore effettive (al 15-05)	56

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è stata seguita sin dal primo anno nel lungo e impegnativo percorso della Lingua latina e della Letteratura latina, attraverso la conoscenza e l'applicazione dei principali fenomeni linguistici e lo studio degli autori più importanti della cultura latina. L'approccio metodologico ha sempre tenuto conto del rapporto passato – presente, finalizzato quindi non solo alla comprensione del dato linguistico/letterario, ma anche alla consapevolezza che il nostro debito, nei confronti della civiltà latina, è enorme e incommensurabile. Il presente, infatti, lo si può comprendere pienamente se si tiene conto di quanto è accaduto nel passato, in particolare quando quel passato ha consentito la piena evoluzione del pensiero moderno e del "modus vivendi" che caratterizza la società contemporanea. Lo studio della Letteratura latina nel triennio deve tenere conto dello sviluppo graduale, ma sensibile, di quella coscienza critica che ha come obiettivo principale la formazione del cittadino (CIVIS) e che, insieme al senso civico appunto, determina la maturità e la capacità di interpretare il mondo da parte dei ragazzi. La partecipazione della classe al dialogo educativo è stata complessivamente

puntuale e costante e la risposta agli stimoli educativo – didattici è stata pronta e in generale esaustiva. Tuttavia non sono mancate, da parte del docente, le sollecitazioni all’attenzione e all’impegno tanto da produrre, alla fine, risultati apprezzabili da parte di tutti gli alunni.

CONTENUTI

Il testo filosofico-didascalico: Seneca		Dalle “Epistulae ad Lucilium”: “ Solo il tempo è nostro”; “ Qual è la vera gioia?”; “ Gli schiavi son uomini”. Dai “ Dialogi”: “ il Principe, logos dello Stato” (De Clementia); “ La clemenza si addice ai potenti “ (De Clementia); “ Il saggio e la politica” (De tranquillitate animi).
Il romanzo latino: Petronio e Apuleio.		Dal Satyricon di Petronio: “La cena di Trimalchione”; “Il funerale di Trimalchione”; “Fortunata”; “La matrona di Efeso”. Dalle “Metamorfosi” di Apuleio: “La metamorfosi di Lucio”; “Lucio ritorna uomo”; “L’intervento di Iside”; “La favola di Amore e Psiche”.
La storiografia in età imperiale: Tacito		Dall’Agricola: “Il discorso di Calgàco”. La Germania. Collegamento interdisciplinare: Il Nazismo e la ripresa della Germania di Tacito.
Gli epigrammi di Marziale		“Epigrammata” : “ La Roma nel tempo”; “ Cacciatori di dote”. M. Citroni, Musa pedestre (documento di critica letteraria).
Le Satire di Giovenale		“La satira contro le donne”.
Quintiliano		Dall’ “Institutio oratoria”: “ Cicerone e Demostene”; Moralità dell’oratore”; “ E’ meglio educare in casa o alla scuola pubblica?”; “ Tempo di gioco, tempo di studio”; “ Inutilità delle punizioni corporali”. Italo Lana: Quintiliano (documento di critica letteraria).

. Paternò, 15/05/2026

Il Docente
Eleonora Spampinato



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2025/2026

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA:	
CLASSE: V AP	DOCENTE: OLIVERI MARCELLA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI		
Titolo	Autore	Casa Editrice
Corso di Scienze Integrate	Scaioni Zullini	Atlas
Carbonio, metabolismo, biotech	Valitutti Taddei Maga Macario	Zanichelli

TEMPI		
ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66	
ORE EFFETTIVE (al 15-05)	58	

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, nel corso degli anni, ha avuto nei confronti dello studio delle scienze naturali, un percorso non proprio regolare, con una conseguente preparazione e conoscenza degli argomenti trattati, appena sufficiente. Negli ultimi due anni scolastici, la classe, in generale, ha partecipato all'attività educativa quasi sempre con assiduità, mostrando notevole interesse verso la disciplina, approfondendo anche in maniera autonoma gli argomenti affrontati in classe e conseguendo risultati apprezzabili e in alcuni casi lodevoli. I continui richiami su argomenti svolti negli anni passati per colmare i vuoti mancanti, hanno avuto risultati apprezzabili o più che apprezzabili. I suggerimenti proposti e le modalità di studio fornite dall'insegnante, per affrontare l'esame di stato, sono stati seguiti appieno dagli alunni ed è stato possibile svolgere quasi tutti gli argomenti programmati, anche se in maniera non molto approfondita.

Durante l'anno scolastico il clima didattico è stato molto costruttivo. I rapporti educativi sono stati caratterizzati dal rispetto e dalla correttezza reciproci.

CONTENUTI DISCIPLINARI

In termini di abilità e conoscenze, è stato svolto inizialmente, un riepilogo di alcuni concetti di base di chimica generale e inorganica. Successivamente, gli alunni hanno appreso, nelle linee generali, il fenomeno dell'ibridazione degli orbitali del carbonio e la sua importanza nella formazione dei legami chimici e nella classificazione degli idrocarburi, le caratteristiche e la nomenclatura degli idrocarburi, i vari tipi di isomeria e i gruppi funzionali dei principali composti organici.

Hanno conosciuto le caratteristiche e le funzioni delle biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine ed enzimi, acidi nucleici. Compreso, nelle linee generali, le vie metaboliche più importanti del metabolismo dei carboidrati e i più importanti meccanismi di regolazione correlati: glicolisi, ciclo di Krebs (respirazione), fermentazione lattica e alcolica.

Nelle scienze della Terra hanno appreso, nelle linee generali la composizione dell'interno della Terra, la teoria della Deriva dei Continenti, la teoria della Tettonica delle placche, i movimenti della litosfera e le conseguenze.

Paternò 15-05-2026

La Docente
Marcella Oliveri



Unione Europea



Repubblica Italiana

Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" "LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.edu.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2025/2026

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

CLASSE: V AP

DOCENTE: BORZI' MARIA PIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
ESSERE UMANI	VINCENZO REGA – MARIA NASTI	ZANICHELLI

TEMPI

ORE SETTIMANALI	5
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	165
ORE EFFETTIVE (AL 15-05-2023)	144

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunne e da 2 alunni, tutti di età scolare e di apprezzabile provenienza socio-culturale. Uno dei due alunni è seguito da due insegnanti di sostegno e da un'assistente alla comunicazione per ritardo cognitivo e denota apprezzabile integrazione nel contesto classe e accettabile relazionalità sociale.

La classe ha sempre mostrato un atteggiamento positivo sia nei confronti dell'insegnante e sia nei confronti della disciplina, manifestando uno stile relazionale e sociale adeguato e propositivo, sebbene non siano mancati i punti di contrasto, sempre superati, comunque, con senso di maturità e responsabilità. A parte qualche lieve difficoltà riscontrata in pochissimi alunni, nella maggioranza degli studenti si è palesata buona vivacità cognitiva, partecipazione costruttiva e proficua e continua motivazione, doti che hanno permesso di rendere le lezioni sempre vive e coinvolgenti con conseguente raggiungimento di discreti livelli di rendimento soprattutto sul piano orale.

Attraverso le tematiche antropologiche, sociologiche e pedagogiche, si è profilato un particolare approccio metodologico teso a sollecitare nei ragazzi la volontà a "dare uno sguardo sociale" coniugando così i contenuti proposti con i loro interessi e alimentando in loro capacità argomentativa e vivo senso critico. Si è privilegiata una didattica volta alla responsabilizzazione dell'allievo, alla stimolazione della sua creatività, del dubbio, della ricerca, del pensiero divergente, una didattica che ha posto al centro la lezione dialogata, con il coinvolgimento di tutti nella individuazione dei nuclei problematici e funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento. In definitiva, tenuto conto dei diversi ritmi di apprendimento e delle capacità

evidenziate nel creare collegamenti tra i dati appresi e nel generare nuovi assetti di conoscenze, il livello complessivamente raggiunto dalla classe è buono.

CONTENUTI DI SCIENZE UMANE

SOCIOLOGIA

UNITA' 1: LE FORME DELLA VITA SOCIALE

UNITA' 2: COMUNICAZIONE E SOCIETA' DI MASSA

UNITA' 3 : DEMOCRAZIA E TOTALITARISMO

UNITA' 4: GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALITA'

UNITA' 5: WELFARE, POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE

ANTROPOLOGIA

UNITA' 1: FAMIGLIA, PARENTELA, SOCIETA'

UNITA' 2: ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE

UNITA' 3: I CAMPI DELL'ANTROPOLOGIA CONTEMPORANEA

PEDAGOGIA

UNITA' 1: L'ATTIVISMO AMERICANO ED EUROPEO

UNITA' 2: FILOSOFIA E PEDAGOGIA A CONFRONTO

UNITA' 3: PIAGET, BRUNER E GLI ULTIMI SVILUPPI

Paternò 15/05/2026

Il Docente

Prof. ssa Maria Pia Borzi



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" "LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.edu.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: RELIGIONE
CLASSE: 5^ AP
DOCENTE: ARENA ANTONIO

LIBRO DI TESTO

Titolo	Autore	Casa Editrice
Il Nuovo Tiberiade	Renato Manganotti - Nicola Incampo	Ed. La Scuola

TEMPI

ORE SETTIMANALI	1
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	33
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	21

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha manifestato interesse per la disciplina e partecipato costantemente al dialogo educativo. Alcuni alunni si sono distinti per i loro interventi pertinenti e costruttivi. Gli alunni sono pervenuti ad una conoscenza dei contenuti proposti che può ritenersi complessivamente discreta. Adeguata la capacità di comunicazione, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, e di confronto con le risposte di senso fornite dal Cristianesimo e con i valori che ne derivano.

Il lavoro scolastico è stato condotto in un clima di confronto sereno e tollerante.

CONTENUTI DI RELIGIONE

Sintesi argomenti anno scolastico precedente.

- La morale cristiana.
- La sequela di Cristo, centro dell'impegno etico cristiano.
- Autonomia ed eteronomia morale.
- Libertà, coscienza, peccato.
- Relativismo, conformismo, edonismo, utilitarismo.
- Diritti e doveri dell'uomo.
- La legge naturale – la “regola aurea”.
- La “lex divina”: il Decalogo.
- “Morale del Regno”, Beatitudini, Precetto della Carità.
- Il valore della vita.
- Questioni di bioetica:
 - aborto;
 - cura della malattia, eutanasia attiva e passiva, accanimento terapeutico; - la fecondazione artificiale.
- La pena di morte.

Da completare dopo il 15/05:

- L' Ecumenismo. .
- La dichiarazione del Concilio Ecumenico Vaticano II “Nostra aetate”. Il dialogo interreligioso.

Paternò, 15.05.2026

IL DOCENTE

prof. Antonio Arena



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" "LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689

www.istitutodesanctis.edu.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it

Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2025/2026

RELAZIONE E CONTENUTI

Disciplina: Letteratura italiana

Classe: 5AP

Docente: Mazzamuto Maria Barbara

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Qualcosa che sorprende. Da Leopardi al primo Novecento vol.3.1 e Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri vol.3.2	Autori: G.Baldi, S.Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria	CasaEditrice Paravia

TEMPI

Ore settimanali	4
Ore complessive (33 settimane)	98
Ore effettive (al 15-05)	106

RELAZIONE SULLA CLASSE

La modalità di partecipazione alla vita scolastica della classe è stata produttiva e disponibile verso le proposte didattiche. La classe, per quanto riguarda il profitto, in generale ha raggiunto risultati soddisfacenti; un gruppo più esiguo si è distinto per l'attitudine ad operare confronti e collegamenti e ha raggiunto buoni e ottimi risultati; altri ugualmente partecipano alla lezione, hanno studiato in modo più mnemonico e hanno fatto interventi solo se sollecitati; un ristretto gruppo infine si è limitato a uno studio di tipo nozionistico ed evidenzia ancora qualche difficoltà ad operare riflessioni o rielaborazioni. Per quanto riguarda la produzione scritta si segnala il permanere di alcune carenze pur non gravi per qualche discente ma nel complesso il registro linguistico e la competenza lessicale risultano di livello soddisfacente per la maggior parte e più che buono per alcuni. Normalmente sono state svolte esercitazioni e verifiche scritte sulla produzione di testi di carattere argomentativo, argomentativo-espositivo e analisi del testo poetico e narrativo. Si è stimolata la produzione di testi di tipologia argomentativa-espositiva e di analisi e commento di testi in versi e in prosa, in quanto tipologie guidate dalle consegne. L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli alunni alla progressiva conquista degli obiettivi relativi alle discipline di insegnamento; è stato valorizzato lo studio della poetica dei diversi autori attraverso l'analisi dei loro testi in un continuo dialogo con poeti e romanzieri tra Ottocento e Novecento che ha tenuto conto dei differenti momenti storici, sociali, culturali ed economici in cui gli autori studiati hanno vissuto e operato. È importante sottolineare che tutte le attività in classe si sono realizzate in un clima sereno, grazie all'instaurazione di un rapporto personale e di interrelazione con la figura della docente basato sul rispetto reciproco, sul dialogo costruttivo, sull'apertura fiduciosa al confronto e alla condivisione di problemi e di difficoltà. Le verifiche che hanno accertato il livello con cui sono stati raggiunti gli obiettivi programmati sono state orali (interrogazioni e confronti in classe) e scritte. Tra le prove scritte la classe ha svolto una simulazione della prima prova d'esame di Stato con risultati soddisfacenti. La valutazione ha tenuto conto della progressione dell'apprendimento, dell'impegno nello studio, della partecipazione e del metodo di studio. Anche le discussioni in gruppo hanno costituito le procedure per accertare la comprensione degli argomenti e facilitare la dimestichezza con i mezzi espressivi più idonei. Si è sollecitata altresì un'autovalutazione obiettiva del proprio apprendimento rispetto all'impegno profuso.

CONTENUTI

G. Leopardi e il contesto culturale tra Illuminismo, Classicismo e Romanticismo

La vita e l'opera di Giacomo Leopardi.

La poetica. Il pessimismo storico, cosmico ed eroico.

Il valore della solidarietà.

La poetica del "vago e indefinito"

Dallo Zibaldone: struttura e temi; lettura dei brani "La teoria del piacere. Indefinito e infinito"

Dalle Operette morali:

struttura e temi; lettura e commento del Dialogo di un venditore almanacchi

Dai Canti:

la struttura e i temi; lettura e commento di "L'infinito";

"A Silvia"; "Ultimo canto di Saffo";

"A se stesso";

Letture e commento de "La ginestra": (vv. 1-58); (vv. 111-157).

L'età postunitaria, contesto sociale, culturale, politico ed economico. Le ideologie, il mito del progresso, il conflitto tra intellettuale e società.

La corrente della Scapigliatura

Il naturalismo francese: i fondamenti teorici e la poetica di Zola

G. Flaubert: Madame Bovary, la vicenda e la costruzione narrativa. Emma come strumento e oggetto di critica; lettura e commento del brano tratto da Madame Bovary, I, Cap. 9, Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli

G. Verga e il Verismo

La vita e l'opera. Lettura e commento della Prefazione a L'amante di Gramigna da Vita dei campi. La visione della realtà e la concezione della letteratura. Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola a confronto

La rappresentazione degli umili: lettura e commento della novella "Rosso Malpelo" da Vita dei campi; le tecniche enarrative del procedimento della regressione, lo straniamento, l'eclissi dell'autore

Il Ciclo dei Vinti. Da I Malavoglia, lettura della Prefazione all'intero ciclo (1881)

I Malavoglia, lettura del cap. I e cap. VII, il mondo arcaico e l'irruzione della storia e la dimensione economica; i temi e le tecniche narrative.

Il conflitto tra le generazioni e il commiato definitivo di 'Ntoni, lettura del cap. XV.

Il Mastro don Gesualdo: l'interiorizzarsi del conflitto tra valori e interesse egoistico. Lettura del brano La morte di Gesualdo, da Mastro Don Gesualdo, IV, cap. V

La corrente del Decadentismo

La visione del mondo decadente, la poetica, temi e miti della letteratura decadente, la crisi del ruolo dell'intellettuale

G. Pascoli

La vita e l'opera, le soluzioni formali e le figure retoriche.

La poetica del "fanciullino": lettura e commento del brano Il fanciullino che è in noi, I; III; X; XI; XIV.

Myricae: composizione, struttura, titolo. temi e stile

Il "nido": lettura e commento di X Agosto

Il fonosimbolismo: lettura e commento de "L'assiuolo"

Al di là dell'apparenza: lettura e commento di "Novembre"

G. D'Annunzio

La vita e l'opera. Il divo narcisista e il pubblico di massa.

L'estetismo dannunziano: lettura e commento del brano Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, da Il Piacere, III, 2

Il superomismo: lettura e commento dei brani Il programma politico del superuomo, da Le vergini delle rocce, libro I; L'aereo e la statua antica da Forse che sì forse che no.

Le Laudi: il progetto, i volumi.

Alcyone: la struttura, i contenuti, la forma e il significato. Il panismo.

Lettura e commento de "La pioggia nel pineto"

Il romanzo del primo Novecento: confronto tra le caratteristiche del romanzo tradizionale e quelle del romanzo contemporaneo.

Il primo Novecento. La situazione storica e sociale in Italia. Nuova ideologia e nuova mentalità

I. Svevo

La vita e l’opera. La concezione della letteratura; l’autobiografismo; le influenze culturali, la lingua.

Un primo romanzo: Una Vita, l’inetto e i suoi antagonisti, l’impostazione narrativa e I modelli letterari. Senilità: l’inetto e il superuomo. Lettura del brano Il ritratto dell’inetto da Senilità, cap I.

La coscienza di Zeno: struttura e trama; personaggi e temi; lo stile e le tecniche narrative. Letture e commenti dei brani La morte del padre, cap. IV (righe 1/96, 216/270; Il fumo cap. III, La profezia di un’apocalisse cosmica, cap. VIII.

L. Pirandello

La vita e la visione del mondo.

La poetica dell’umorismo: lettura del brano Un’arte che scompone il reale (L’umorismo, parte II.capp.2-6)

La follia come salvezza: lettura della novella “Il treno ha fischiato” (Novelle per un anno)

Il fu Mattia Pascal: genesi e composizione; la trama, i temi e le tecniche narrative. Lettura e commento del brano Lo strappo nel cielo di carta (cap.12), e del brano La filosofia del lanterino (cap.13).

L’io diviso, la moltiplicazione dei punti di vista: lettura della pagina che conclude il romanzo Uno, nessuno e centomila

La trilogia del “teatro nel teatro”: lettura e commento del brano La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio da Sei personaggi in cerca d’autore) Classici a confronto: Svevo e Pirandello

Argomenti da trattare dopo il 15 Maggio

La poesia tra le due guerre: il contesto sociale, culturale e politico

G. Ungaretti

La vita e la raccolta poetica L’allegria. La Prima guerra mondiale, la guerra di trincea: lettura della poesia I fiumi da L’allegria

La sostanza profonda e misteriosa della poesia: lettura della poesia Il porto sepolto da L’allegria

La concezione del tempo in Ungaretti: Il sentimento del tempo, Roma luogo della memoria, I modelli e i temi.

Paternò 15 Maggio 2026

Il Docente:
Prof.ssa Mazzamuto Maria Barbara



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
 www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
 Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2025/2026

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: Matematica	
CLASSE: 5AP	DOCENTE: prof. Mario Buscemi

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
LA matematica a colori- edizione azzurra, Vol. 5	Leonardo Sasso	DeA Scuola - Petrini

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66	
ORE EFFETTIVE (al 15-05)	45	

RELAZIONE SULLA CLASSE

Ho assunto l'incarico all'inizio dell'anno scolastico in corso; pertanto, la valutazione del percorso si riferisce esclusivamente all'ultimo anno del triennio. La classe presenta un panorama di competenze eterogeneo: a un gruppo di studenti con buone capacità e uno spiccato interesse per la materia, si affianca una fascia di livello medio-basso che ha necessitato di un supporto più costante. Sotto il profilo relazionale, il clima in aula è stato sereno.

A fronte di un monte ore previsto di 66 ore, ne sono state effettivamente svolte 45. Tale contrazione è stata determinata dalla sovrapposizione con diverse attività istituzionali (FSL, assemblee, progetti PTOF). Per garantire l'efficacia dell'azione didattica, si è resa necessaria una rimodulazione del programma, privilegiando i nuclei fondanti della disciplina e garantendo la necessaria profondità concettuale a discapito di alcuni approfondimenti teorici.

L'approccio metodologico è stato improntato all'operatività, alternando lezioni frontali partecipate per l'introduzione dei concetti teorici a frequenti esercitazioni assistite. Queste ultime sono state caratterizzate da sessioni dedicate alla risoluzione di problemi, durante le quali gli studenti sono stati stimolati a lavorare alla lavagna in prima persona. Questa modalità ha permesso di monitorare in tempo

reale le difficoltà individuali e la partecipazione è stata complessivamente buona. Il riscontro rispetto ai traguardi formativi è positivo: la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, con alcune

eccellenze che si sono distinte per interesse e capacità di analisi e altri studenti che hanno mostrato un progressivo e costante miglioramento dei propri livelli di partenza nel corso dell'anno.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Intervalli e intorni
- Funzioni reali di variabile reale
- Dominio e studio del segno di una funzione
- Grafico di una funzione
- Introduzione al concetto di limite
- Dalla definizione generale alle definizioni particolari
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
- Forme di indecisione di funzioni algebriche
- Infiniti e loro confronto
- Funzioni continue
- Punti singolari e loro classificazione
- Asintoti e grafico probabile di una funzione
- Il concetto di derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Il calcolo delle derivate
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
- Schema per lo studio del grafico di una funzione

Paternò, 15/05/2026

Il Docente
Prof. Mario Buscemi



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Sicilia

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" "LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s.

2025/2026

RELAZIONE E CONTENUTI

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
<i>FILOSOFIA ATTIVA</i>	E. RUFFALDI-GIAN PAOLO TERRAVECCHIA-UBALDO NICOLA	LOESCHER

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3	
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	99	
ORE EFFETTIVE (al 15-05)	90	

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe si presenta **eterogenea per livelli di preparazione e risultati conseguiti**. Un gruppo di studenti ha raggiunto **ottimi risultati**, dimostrando buone capacità di comprensione, rielaborazione e utilizzo del linguaggio specifico. La maggior parte della classe si attesta su un **livello complessivamente buono**, mentre una piccola parte ha raggiunto la **sufficienza**, pur evidenziando alcune difficoltà nella rielaborazione autonoma e nell'uso del lessico disciplinare. Nel corso dell'anno si sono manifestati, in alcuni momenti, **elementi di disturbo**, che tuttavia sono stati generalmente contenuti. Si è osservato che, quando adeguatamente motivati e coinvolti, gli studenti hanno mostrato una **maggiore attenzione e partecipazione**, contribuendo in modo più attivo al dialogo educativo. Per favorire l'apprendimento e sostenere il coinvolgimento, sono state utilizzate diverse strategie didattiche, tra cui:

- attività interattive
- presentazioni alla LIM
- utilizzo di video e immagini
- spiegazioni guidate e semplificate

Tali modalità hanno permesso, nella maggior parte dei casi, di **facilitare la comprensione dei contenuti**, anche in presenza di concetti complessi e astratti. Nel complesso, la classe ha mostrato una **partecipazione adeguata** e una discreta disponibilità al lavoro, consentendo il regolare svolgimento del percorso didattico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

HEGEL

- I capisaldi del sistema hegeliano
 - La dialettica
 - La realtà come Spirito
 - Razionale e reale
 - Lo Stato etico
-

FICHTE E SCHELLING (cenni)

- I caratteri fondamentali dell'Idealismo
 - L'Io in Fichte
 - Il rapporto tra Io e non-Io
 - La natura in Schelling
 - L'Assoluto come identità di spirito e natura
-

SCHOPENHAUER

- La conoscenza fenomenica
 - "Il mondo come rappresentazione"
 - Il noumeno come Volontà
 - La metafisica come volontà
 - Il predominio della Volontà sull'individuo
 - Collegamenti con la filosofia di Leopardi
-

KIERKEGAARD

- I molteplici aspetti della figura del filosofo
 - La centralità dell'esistenza
 - La condizione esistenziale
 - Il salto nella fede
-

FEUERBACH

- La critica alla religione
 - L'alienazione religiosa
 - L'uomo come essere naturale
-

LA SINISTRA HEGELIANA

MARX

- I fondamenti del pensiero marxiano
 - La critica a Feuerbach: uomo naturale e uomo storico
 - La dialettica e la funzione della prassi
 - Lavoro e alienazione nel sistema capitalista
 - Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura
 - Lo sviluppo storico e la lotta di classe
 - Analisi dell'economia capitalista
-

IL POSITIVISMO FRANCESE

COMTE

- I caratteri del positivismo
 - La legge dei tre stadi
 - La classificazione delle scienze
-

NIETZSCHE

- La demistificazione delle certezze
 - La crisi dei valori tradizionali
 - Il nichilismo
 - L'oltreuomo
 - La volontà di potenza
-

FREUD

- La scoperta dell'inconscio
- Lo studio dell'isteria
- L'interpretazione dei sogni
- Nevrosi e sessualità
- Struttura della psiche
- Psicoanalisi e società
- Eros e Thanatos
- L'individuo e la società

L'ESISTENZIALISMO FRANCESE

DA SVILUPPARE DOPO IL 15 MAGGIO

SARTRE

BEAUVOIR

LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

Paternò, 15/05/2026

La Docente:
Sciara Elisa



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" "LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA: INGLESE

CLASSE: 5 AP DOCENTE: SANTANIELLOENRICO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI		
Titolo	Autore	CasaEditrice
Time passages	C. Medaglia. B.A. Young	Loescher

TEMPI		
ORE SETTIMANALI	3	
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	99	
ORE EFFETTIVE (al 15-05)	85	

RELAZIONE SULLA CLASSE

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha mantenuto nel complesso un atteggiamento corretto, contribuendo a un clima generalmente sereno e positivo. La partecipazione non è stata sempre costante né uniforme: accanto a momenti di coinvolgimento attivo, si sono registrate fasi di minore attenzione e partecipazione. Tuttavia, gli studenti hanno dimostrato rispetto delle regole e disponibilità al dialogo, favorendo un contesto relazionale disteso. Il rapporto con il docente è stato nel complesso molto buono, basato su fiducia e rispetto reciproco, e ha facilitato la gestione del gruppo classe.

Per quanto riguarda l'impegno e il profitto, si evidenziano livelli differenziati: un primo piccolo gruppo ha sviluppato un metodo di studio autonomo, raggiungendo risultati più che buoni; un secondo gruppo ha lavorato con una certa regolarità, conseguendo una preparazione complessivamente discreta, pur con alcune fragilità; un terzo gruppo, più ristretto, ha mostrato un impegno discontinuo e maggiori difficoltà, raggiungendo una preparazione essenziale e non sempre consolidata.

In lingua inglese permangono difficoltà diffuse, in particolare nella produzione scritta e nell'espressione orale. Tali criticità risultano in parte legate sia alla partecipazione non sempre attiva sia alla discontinuità didattica, dovuta alla frammentazione delle attività scolastiche e ai numerosi impegni extracurricolari.

Nel complesso, la classe ha comunque maturato buone competenze relazionali e una crescita personale significativa, elementi che rappresentano una base positiva per il proseguimento del percorso formativo. Il programma di lingua inglese, pur facendo riferimento alle indicazioni ministeriali, non è stato completato integralmente. I contenuti affrontati sono stati selezionati e adattati ai bisogni della classe, con l'obiettivo di consolidare le competenze linguistiche e favorire, per quanto possibile, il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti con alcune fragilità; un terzo gruppo, più ristretto, ha mostrato un impegno discontinuo e maggiori difficoltà, raggiungendo una preparazione essenziale e non sempre consolidata.

In lingua inglese permangono difficoltà diffuse, in particolare nella produzione scritta e nell'espressione orale. Tali criticità risultano in parte legate sia alla partecipazione non sempre attiva sia alla discontinuità didattica, dovuta alla frammentazione delle attività scolastiche e ai numerosi impegni extracurricolari.

Nel complesso, la classe ha comunque maturato buone competenze relazionali e una crescita personale significativa, elementi che rappresentano una base positiva per il proseguimento del percorso formativo. Il programma di lingua inglese, pur facendo riferimento alle indicazioni ministeriali, non è stato completato integralmente. I contenuti affrontati sono stati selezionati e adattati ai bisogni della classe, con l'obiettivo di consolidare le competenze linguistiche e favorire, per quanto possibile, il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti

MODULO	CONTENUTI	TESTI, DOCUMENTI, ALTRO
The Romantic Age	<p>Historical and literary background; Theme of Nature, landscape and emotions recollected</p> <p>tranquillity; the beginning of the Industrial revolution Definition of the Romantic poet;</p> <p>M. Wollstonecraft. A brief survey of women's rights. '<i>Avindication of the rights of woman</i>'</p> <p>The Gothic, horror, sci-fi novel</p> <p>Introduction to the <i>novel of manners</i> in the beginning 19th century Jane Austen</p>	<p>-Lyrical ballads -William Blake ; <i>Songs of Innocence and in Experience</i> ('The Lamb' and 'The Tyger')</p> <p>-William Wordsworth, "<i>Lines written in Early Spring</i>" – The Manifesto of English Romantic poetry: Preface to "<i>Lyrical ballads</i>"—<i>Pride and prejudice</i> (J. Austen)</p> <p>- <i>Pride and prejudice</i> (film) by R. Polanski (film) - Mary Shelley, <i>Frankenstein</i> ('The monster breathes') of</p>
The Victorian Age	<p>The Age of Industrialisation and technological innovation, Victorian ideals. Historical and cultural context of the 19th century: the 'Victorian compromise', The Victorian social life, workhouses; Law Amendment Act; 1800's Reform The role of women in the Victorian society The Chartist movement British colonialism The Victorian novel; The Late Victorian Age: social changes and new theories; Estheticism ('Art for Art's sake') The Pre-Raphaelites</p>	<p>- Charles Dickens, <i>Oliver Twist</i>; ('Oliver asks for more') "Coketown" from <i>Hard Times</i>;</p> <p>Robert L. Stevenson, <i>Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> <i>Mr. Hyde</i> scientific</p> <p>O. Wilde, <i>The picture of Dorian Gray</i></p>
Da completare	<p>The Great War; Modernism and the novel; the stream of consciousness; Freud's psychoanalytical theory applied in literature; The suffragist and the suffragettes;</p>	<p>J. Joyce, <i>Dubliners</i> ('Eveline') O. Wilson, '<i>Dulce et decorum est</i>'</p>

	The War and poetry; Totalitarian systems and dystopian novels	G. Orwell, <i>Nineteen eighty-four</i>
--	---	--

Paternò, 15/05/2026

Il Docente
Prof. Enrico Santaniello



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Sicilia

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" "LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2025/2026

RELAZIONE E CONTENUTI

Disciplina: **Fisica**

Classe: **5AP**

Docente: **Prof. Dolei Sergio**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

TITOLO	AUTORI	CASA ED.
Lezioni di fisica (V. U.) – Edizione Azzurra	Ruffo Giuseppe, Lanotte Nunzio	Zanichelli

TEMPI

Ore settimanali	2
Ore complessive (33 settimane)	66
Ore effettive (al 15-05)	52

RELAZIONE SULLA CLASSE:

Le strategie didattiche adottate durante il corso dell'ultimo triennio di studi hanno avuto l'obiettivo di accrescere la motivazione e il coinvolgimento degli alunni, il cui ruolo è divenuto via via più attivo nel processo di apprendimento, e di costruzione e condivisione delle proprie conoscenze. Durante l'ultimo anno, la maggior parte degli studenti ha acquisito notevole padronanza dei

concetti fondanti della fisica, riuscendo a valorizzare lo studio dei fenomeni legati all'elettricità e al magnetismo. In generale, l'intero gruppo classe ha dimostrato impegno e costanza nello studio, dedicandosi a colmare eventuali carenze pregresse e a potenziare le proprie abilità. Le lezioni si sono svolte sempre in un clima sereno.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

MODULO 1: ELETTROSTATICA

Cariche elettriche. Modelli atomici. Conduttori e isolanti. Elettrizzazione dei materiali. Equilibrio elettrostatico. Legge di Coulomb. Vettore campo elettrico e linee di forza. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico e differenza di potenziale. Condensatori.

MODULO 2: ELETTRODINAMICA

Corrente elettrica. Circuiti elettrici. Prima legge di Ohm. Resistenza e resistori. Seconda legge di Ohm. Principi di Kirchhoff. Resistori in serie e in parallelo. Condensatori in serie e in parallelo. Amperometro e Voltmetro. Effetto Joule. Potenza elettrica.

MODULO 3: MAGNETISMO

Vettore campo magnetico e linee di forza. Campo magnetico terrestre. Proprietà magnetiche dei materiali. Esperienza di Oersted. Esperienza di Faraday. Forza di Lorentz. Esperienza di Ampere. Legge di Biot-Savart. Campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una spira circolare e da un solenoide percorsi da corrente. Motore elettrico in corrente continua.

MODULO 4: ELETTROMAGNETISMO

Flusso del campo magnetico. Esperienza di Faraday. Corrente elettrica indotta. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. Applicazioni: chitarra elettrica e interruttore differenziale.

Paternò, 15/05/2026

Il Docente

Prof. Sergio Dolei



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Sicilia

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" "LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2025-2026

RELAZIONE E CONTENUTI

Disciplina: STORIA

Classe: 5 AP

Docente: Eleonora Spampinato

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

TITOLO	AUTORI	CASA ED.
COMUNICARE STORIA, vol.3	A.Brancati – T.Pagliarani	La Nuova Italia

TEMPI

Ore settimanali	2
Ore complessive (33 settimane)	66
Ore effettive (al 15-05)	56

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è stata seguita sin dal primo anno nel lungo e impegnativo percorso della Storia dell'uomo, attraverso la conoscenza e l'approfondimento dei principali eventi che hanno scandito l'evoluzione umana dalle origini fin quasi ai nostri giorni. L'approccio metodologico ai fatti storici ha sempre tenuto conto del rapporto passato – presente, finalizzato quindi non solo alla comprensione del dato storico studiato, ma anche al confronto con la Storia attuale. Il presente, infatti, lo si comprende soltanto se si tiene conto di quanto è accaduto nei tempi andati, in particolare quando quel passato

può essere ritrovato nell'ambito di uno scenario globale nuovo e diverso. Inoltre lo studio della Storia al triennio deve caratterizzarsi soprattutto per lo sviluppo graduale, ma sensibile, di quella coscienza critica che ha come obiettivo principale la formazione del cittadino e che, insieme al senso civico, determina la maturità e la capacità di interpretare il mondo da parte dei ragazzi, considerati non come semplici spettatori passivi, bensì in qualità di agenti attivi e propositivi. Pertanto la partecipazione della classe al dialogo educativo è stata complessivamente puntuale e costante e la risposta agli stimoli educativo – didattici è stata pronta e in generale esaustiva. Tuttavia non sono mancate, da parte del docente, le sollecitazioni all'attenzione e all'impegno tanto da produrre, alla fine, risultati apprezzabili da parte di tutti gli alunni. Le Dittature del Primo Novecento e la Seconda Guerra Mondiale sono state le macro aree su cui si è lavorato durante il primo quadrimestre, con documentazione varia e lavoro d'indagine sia da parte degli alunni stessi sia da parte del docente. Il secondo quadrimestre, pur nella limitatezza del monte ore disponibile e spesso condizionati dalle numerose attività extracurricolari che hanno giustamente coinvolto l'intera classe, è stato rivolto alla ricostruzione, nelle sue LINEE ESSENZIALI, della Storia del Secondo Novecento, proprio perché si ritiene indispensabile la conoscenza più ampia possibile di un secolo molto problematico e complesso che non si conclude nel 1945, ma si configura anche con tutti quegli avvenimenti che, in qualche misura, sono arrivati sino ai nostri giorni. Infine le ore di Educazione civica sono state utilizzate, da un lato, per discutere sulla nozione di DIRITTO declinata sulla DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI e, dall'altro, sul significato e il valore del VOLONTARIATO e della CITTADINANZA ATTIVA che, in un momento storico così delicato e difficile come quello attuale, assumono un peso sociale e umano ancor di più rilevante.

CONTENUTI

- Dalla Belle Epoque alla Prima Guerra Mondiale: lo scenario globale.
- L'Età giolittiana.
- La Prima Guerra mondiale e i Trattati di Pace.
- La Rivoluzione russa.
- Gli anni Venti, la Crisi del 1929, il New Deal.
- I regimi totalitari del Primo Novecento in Europa e nel mondo.
- La Seconda Guerra mondiale.
- Il mondo tra Bipolarismo, Guerra Fredda, Coesistenza pacifica (1953 – 1963).
- Il processo di Decolonizzazione del continente africano e in India.
- Rivoluzioni e Conflitti dopo la Seconda Guerra mondiale: uno sguardo d'insieme sugli avvenimenti storici nella seconda metà del Novecento tra Consumismo, Contestazione giovanile, Pace e Libertà, Rivoluzione tecnologica...
- L'Italia repubblicana: una panoramica tra il 1946 e il 1994....

Paternò, 15/05/2026

Il Docente
Eleonora Spampinato

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
a.s. 2025/2026
RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE CLASSE V AP DOCENTE FRANCESCO FINOCCHIARO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI		
Titolo	Autore	Casa Editrice
Artologia 3	E.Pulvirenti	Zanichelli

TEMPI		
ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66	
ORE EFFETTIVE (al 15-05)	47	

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha partecipato al progetto didattico-educativo. L'impegno nello studio è stato costante, proficuo per la maggioranza dei discenti. Sono presenti diverse eccellenze e pochi casi di minore partecipazione. Lo studio della storia dell'arte ha permesso di attualizzare e contestualizzare, osservando gli eventi e le discussioni del nostro tempo, in

questo senso la risposta dei discenti è stata matura e critica. Si sono alternate diverse modalità di valutazione, sia con le interrogazioni che con la produzione di materiale originale a cura dei discenti.

L'interesse per disciplina è stato ottimale. Nei momenti di attualizzazione dei contenuti proposti si sono registrate le più ampie convergenze e forse i migliori risultati.

Il metodo dello studio ha alternato le lezioni frontali alle innumerevoli sollecitazioni audio video sugli argomenti trattati, anche attraverso la compilazione di schede e testi riassuntivi. L'elemento critico è rappresentato dal monte ore esiguo, causato dalle innumerevoli attività della classe. Questo non ha inciso nell'offerta dei contenuti essenziali per maturare una consapevolezza dell'arte, dei movimenti e dei suoi protagonisti.

CONTENUTI DI STORIA DELL'ARTE

Neoclassicismo

Antonio Canova, Psiche risvegliata dal bacio di Amore (o Amore e Psiche), 1788-1793.

Jacques-Louis David, Il giuramento degli Orazi, 1784.

Francisco Goya, Il 3 maggio a Madrid (o Le fucilazioni), 1814.

Jean-Auguste-Dominique Ingres, La bagnante di Valpinçon, 1808.

Romanticismo

Caspar David Friedrich, Viandante sul mare di nebbia, 1817.

William Turner, Tempesta di neve. Battello a vapore al largo di Harbour's Mouth, 1842.

Théodore Géricault, La zattera della Medusa, 1819.

Eugène Delacroix, La Libertà che guida il popolo, 1830. Francesco

Hayez, il bacio, 1841.

Macchiaioli

Giovanni Fattori, In vedetta (o Muro bianco), ca 1872.

Realismo

Jean-François Millet, Le spigolatrici, 1857.

Gustave Courbet, Gli spaccapietre, 1849.

Città dell'800

Gustave Eiffel, Torre Eiffel, 1887-1889.

Impressionismo

Edouard Manet, Colazione sull'erba, 1863.

Claude Monet, I papaveri, 1873.

Berthe Morisot, La culla, 1872.

Camille Pissarro, Boulevard Montmartre di notte, 1897.

Post-impressionismo

Paul Cézanne, La montagna Sainte Victoire, 1892-1895.

Georges Seurat, Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte, 1884-1886.

Paul Gauguin, Cristo giallo, 1889.

Vincent van Gogh, Notte stellata, 1889.

Giuseppe Pellizza da Volpedo, Il quarto stato, 1895-1901.

Simbolisti

Arnold Böcklin, L'isola dei morti, 1883 (Terza versione).

Modernismo/Art Nouveau

Antoni Gaudí, Sagrada Família, 1883-1926.

Gustav Klimt, il bacio, 1907-1908

Le avanguardie :

I Fauves

Henri Matisse, Danza, 1910.

Espressionismo

Edvard Munch, L'urlo, 1893.

Cubismo

Pablo Picasso, Les Demoiselles d'Avignon, 1907.

Pablo Picasso, Guernica, 1937.

Architettura moderna

Le Corbusier, Unité d'Habitation, 1946-1952.

Futurismo:

Antonio Sant'Elia, Centrale elettrica, 1914.

Astrattismo:

Vassily Kandinsky Giallo Rosso Blu, 1925.

Dadaismo:

Marcel Duchamp, Fontana, 1964.

Surrealismo:

Salvador Dalí, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio, 1944.

Dopo il 15 maggio

Neorealismo:

Renato Guttuso, La Vucciria, 1974.

Land Art:

Alberto Burri, Grande Cretto, 1984-2015.

Pop Art:

Andy Warhol, 32 lattine di Campbell, 1962.

La concettuale italiana:

Emilio Isgrò, Cancellatura, 1964.

Street Art:

Banksy, Bambina col palloncino, 2002.

Architettura high-tech (architettura contemporanea):

Renzo Piano, Richard Rogers, Centre Pompidou 1971-1977.

Educazione civica

Musei, collezioni e istituzioni pubbliche per la conservazione, la tutela e la valorizzazione dei Beni Culturali e le opere d'arte. La città tra '800 e '900; nuovi modelli urbani e sociali. Implicazioni sulla metamorfosi dello spazio e sulle politiche urbane a partire dalle innovazioni tecnologiche. Il quadro normativo relativo ai Beni Culturali, La Costituzione e la missione del volontaria



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" "LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Il nido*, in Giovanni Pascoli, *Myrica*, a cura di G. Nava, Salerno Editrice, Roma 1991.

Il termine latino che dà il titolo alla raccolta *Myrica*, tratto dall'inizio della IV *Bucolica* di Virgilio, identifica la pianta delle tamerici, arbusto che simboleggia in Pascoli le umili cose legate alla terra e alle sue origini. All'interno della raccolta, dalla lunga gestazione (1899-1911), troviamo i grandi temi letterari della poetica pascoliana: la morte del padre, la regressione all'infanzia, l'importanza dell'intimità familiare.

Dal selvaggio rosaio scheletrito
penzola un nido. Come, a primavera,
ne prorompeva empiendo¹la riviera
4 il cinguettio del garrulo convito!

Or v'è sola una piuma, che all'invito

del vento esita, palpita leggiera;
qual sogno antico in anima severa,
8 fuggente sempre e non ancor fuggito:

e già l'occhio dal cielo ora si toglie;
dal cielo dove un ultimo concerto²
11 salì raggiando e dileguò nell'aria;

¹ *empiendo*: riempiendo.

² *concerto*: suono armonico di più voci.

© Sanoma Italia S.p.A. 1

e si figge alla terra, in cui le foglie
putride stanno, mentre a onde il vento
14 piange nella campagna solitaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1.** Fornisci la parafrasi del testo proposto.
- 2.** A che cosa si riferisce il poeta con l'immagine del «nido» (v. 2)?
- 3.** A quali eventi Pascoli fa riferimento con questa poesia?
- 4.** Con l'avverbio «Or» (v. 5) il poeta sposta l'attenzione del lettore da un passato tratteggiato nella prima strofa a un presente descritto nel resto del componimento. Quali differenze noti fra questi due orizzonti temporali?
- 5.** Il v. 8 è costruito seguendo lo schema di quale specifica figura retorica? Quali emozioni e sfumature di significato ritieni che Pascoli possa trasmettere con questa costruzione?

Interpretazione

Quello del «nido» è uno dei temi centrali della poetica pascoliana. Approfondisci tale concetto, in base alle tue conoscenze sull'argomento, sia in riferimento ai tuoi studi su Giovanni Pascoli sia considerando le tue

passioni, i tuoi interessi, i tuoi studi e le tue letture personali sull'autore o su altri della letteratura italiana e straniera.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Einaudi, Torino, 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Ueseppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Ueseppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Ueseppe! Ueseppe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo²[...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Ueseppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Ueseppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Ueseppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

¹ Sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² In braccio.

³ Non ferito.

⁴ Accanto.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube

pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷ intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

⁵ Piena di polvere.

⁶ Strappate via.

⁷ Cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ Il palazzo, il caseggiato

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Patrizia Mattioli**, *Anche l'Italia dovrebbe avere un ministero della Solitudine*, in "Il Fatto Quotidiano", 7 marzo 2021.

Nel brano proposto la psicologa e psicoterapeuta Patrizia Mattioli affronta il delicato tema della solitudine non in un'ottica strettamente disciplinare, ma da un originale punto di vista che considera gli effetti sociali di questa esperienza sempre più diffusa.

Anche l'Italia dovrebbe avere un ministero che renda la solitudine una funzione statale e preveda l'offerta di servizi pubblici ai reduci del distanziamento sociale. In alcuni paesi del mondo esiste il ministero della Solitudine. In Giappone, visto il significativo aumento di suicidi e tentativi di suicidio nell'ultimo anno in seguito alle restrizioni imposte per il Covid-19, è stato istituito un ministero (e un ministro) della Solitudine. Il Regno Unito ne ha uno già da qualche anno. Il ministro giapponese della Solitudine ha un obiettivo ambizioso: porre fine all'isolamento degli individui e proteggere i legami fra le persone. Noi potremmo aggiungerne un altro: trasformare la solitudine in risorsa, insegnando alle persone a utilizzare la sofferenza come motore di cambiamento.

Il nostro ministero potrebbe avere tanti dipartimenti quante sono le solitudini, perché ognuno ha la sua solitudine, un personale modo di viverla ed esprimerla, anche se tutti stanno a rappresentare l'esperienza di sentirsi separato dagli altri, di percepire un senso di estraneità e non appartenenza, un senso di non condivisione. Sono stati d'animo che non si ha piacere di vivere, che si cerca spesso di allontanare. Da qui la paura della solitudine, la paura di ritrovarsi da soli con se stessi, con le proprie emozioni, e la difficoltà di stabilire un dialogo interiore, la difficoltà di incontrarsi.

La solitudine è uno stato d'animo che può riguardare tutti in qualche momento della vita.

È una grande sofferenza e nello stesso tempo una grande risorsa. Ritirarsi in solitudine, chiudersi in se stessi, è un modo fisiologico di rigenerarsi. Il distanziamento sociale, poiché imposto, ha reso più difficile percepire la solitudine come risorsa. Ha portato a solitudini forzate, o per l'obbligo di isolamento o per eccesso di vicinanza, sì, perché anche la vicinanza eccessiva può stimolare solitudine. La coppia e la famiglia sono i luoghi in cui si sperimentano i più forti sentimenti di solitudine. Sentirsi incompresi dal partner o dai genitori è tra le sensazioni più difficili da sopportare. A volte presenze "assenti" fanno sentire profondamente soli.

Costretti in condizioni di solitudine, siamo stati obbligati a incontrare noi stessi, i nostri partner, i nostri figli. Siamo stati obbligati a costruire o ristabilire un dialogo interno e un contatto con le emozioni, cioè con la nostra parte più autentica, a costruire o ricostruire il dialogo con i nostri cari e ci siamo resi conto di avere bisogno di mantenere una distanza minima da loro. Per sostenerci e continuare ad affrontare tutto questo, sarebbe davvero utile avere anche noi un ministero della Solitudine, che magari arrivi dove quello della Sanità non è ancora riuscito ad arrivare.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure puoi costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i contenuti del brano proposto in circa 100 parole, evidenziando la tesi dell'autrice e gli argomenti con cui la sostiene.

2. In che senso, secondo te, l'autrice ritiene che la solitudine possa avere un valore positivo?

3. Perché, secondo te, l'autrice sostiene che «la coppia e la famiglia sono i luoghi in cui si sperimentano i più forti sentimenti di solitudine»?

4. Che cosa intende Mattioli quando afferma che il nuovo ministero

potrebbe arrivare «dove quello della Sanità non è ancora riuscito ad arrivare»?

Produzione

Il brano si sofferma sul tema della solitudine, che vede come una delle caratteristiche più rilevanti della contemporaneità. Rifletti anche tu sull'argomento proposto dall'articolo: sei d'accordo con l'autrice sul fatto che esso vada affrontato anche su un piano sociale e politico?

Argomenta le tue considerazioni utilizzando le tue letture, le tue esperienze, i tuoi interessi in un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito sociale

Antonio Gramsci

La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani,

non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostienile tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *La parola ai giovani*, Feltrinelli, Milano 2018.

«Come ben ha evidenziato Heidegger, noi riusciamo a pensare limitatamente alle parole di cui disponiamo, perché non riusciamo ad avere pensieri ai quali non corrisponde una parola. Le parole non sono strumenti per esprimere il pensiero, al contrario sono le condizioni per poter pensare.»

Lo psicanalista e saggista Umberto Galimberti (1942), citando il filosofo tedesco Martin Heidegger (1889-1976), massimo esponente della corrente dell'Esistenzialismo, sostiene la tesi secondo cui non possiamo pensare qualcosa senza avere le parole giuste per esprimerlo, e, di conseguenza, che la nostra competenza linguistica determina i limiti e le possibilità del nostro pensiero. Qual è la tua personale opinione a riguardo? Hai mai avvertito l'incapacità non soltanto di esprimere ma anche di riconoscere una sensazione in quanto non hai trovato le parole giuste per definirla? Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Sicilia

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" "LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

PRIMA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITA' DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

INFANZIA, EDUCAZIONE E SOCIETA'

PRIMA PARTE

Nel corso del Novecento diversi pedagogisti hanno messo in evidenza la necessità di favorire lo sviluppo libero e spontaneo del bambino, secondo i suoi ritmi e i suoi interessi. In questo processo di crescita risulta decisivo il ruolo esercitato dall'educatore che, tenendo conto delle esigenze e delle doti del singolo bambino, deve spontaneamente far sviluppare in modo completo la sua personalità.

Il candidato, avvalendosi della lettura e analisi dei documenti riportati, proponga una sua riflessione critica sull'importanza dell'educazione quale presupposto fondamentale della trasmissione dei valori propri di una qualsiasi società e sulle opportunità che la scuola offre per una crescita in libertà, autonomia e indipendenza

Documento 1

“Indubbiamente il periodo infantile è un periodo di creazione; nulla esiste all'inizio ed ecco che circa un anno dopo la nascita il bambino conosce ogni cosa. Il bambino non nasce con un po' di intelligenza, un po' di memoria, di volontà, pronte a crescere e svilupparsi nel periodo successivo. Qui non si tratta di sviluppo, ma di creazione, la quale parte da zero. Il meraviglioso passo compiuto dal bambino è quello che lo conduce dal nulla a qualche cosa, ed è difficile per la nostra mente afferrare questa meraviglia Come ha potuto il bambino assorbire l'ambiente? Proprio per una delle particolari caratteristiche che abbiamo scoperto in lui: un potere di sensibilità così intenso che le cose che lo circondano risvegliano in lui un interesse e un entusiasmo che sembrano penetrare la sua stessa vita. Il bambino assimila tutte queste impressioni non con la mente, ma con la propria vita..... Il bambino crea la propria “carne mentale” usando le cose che sono nel suo ambiente. Abbiamo chiamato il suo tipo di mente *Mente assorbente*. E' difficile per noi concepire la facoltà della mente infantile, ma senza dubbio la sua è una mente privilegiata”

M. Montessori, *La mente del bambino*, Garzanti, Milano 1952

Documento 2

“...Una sana educazione si basa su diversi presupposti. Il più importante è una sana costituzione psichica degli educatori, che si esprime nel loro comportamento. I bambini imparano soprattutto dall'esempio delle persone loro vicine. Perciò nel loro ambiente di vita essi hanno bisogno di esempi sufficientemente buoni per quel che concerne le conoscenze e le abilità, gli atteggiamenti e le virtù che essi debbono acquisire. I bambini sono desiderosi di imparare, e hanno bisogno di gratificazioni. Perciò si dedicano con tutte le forze a soddisfare le aspettative a loro riposte. Ma questo vale solamente se i loro interlocutori adulti sono coerenti e se le loro richieste vengono mantenute nella stessa forma in modo stabile. Una sana educazione si ha specialmente quando nel comune ambiente di vita esiste una buona moralità, alla quale si conformano sia gli adulti che gli adolescenti. Fanno parte della buona moralità anche gli ideali validi per tutti i membri della comunità: i modelli comunemente accettati dall'uomo buono e dalla buona condotta di vita. Essi influenzano sul modo di sentire delle singole persone e lo rafforzano. Nello stesso tempo costituiscono i fini comuni per l'educazione dei giovani. Non esistono mezzi universali. Ma come educatori non dobbiamo lasciarci intimorire dal gran numero di fattori che contribuiscono al formarsi della personalità....”

W. Brezinka, *L'educazione in una società disorientata*, Armando Editore, Roma 1995

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

- 1) Il candidato delinea brevemente le caratteristiche fondamentali dell'Attivismo
- 2) Il candidato spieghi il ruolo dell'educatore nell'apprendimento per Jean Piaget
- 3) Il candidato illustri il rapporto tra psicologia e pedagogia secondo Sigmund Freud
- 4) Il candidato illustri brevemente il tipo di ambiente didattico proposto nella scuola delle Sorelle Agazzi

SECONDA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ESAME DI MATURITA' DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALITA'

PRIMA PARTE

Nell'epoca della globalizzazione e della multiculturalità prevalgono l'incertezza del futuro e un profondo senso di solitudine. Per eludere tali condizioni l'uomo deve sapersi attrezzare culturalmente e, riconoscendo il valore della interdipendenza e della diversità, deve sviluppare un nuovo modo di scambio e di appartenenza.

Il candidato, avvalendosi del contributo dei brani riportati, rifletta sui vari aspetti problematici legati alla globalizzazione e alla multiculturalità, soffermandosi sul ruolo fondamentale che ha l'educazione nel rendere possibile il riconoscimento e la convivenza tra differenti culture, favorendone, conseguentemente, il dialogo costruttivo.

Documento 1

«Le persone che si sentono insicure, che diffidano di ciò che il futuro potrebbe riservare loro e che temono per la propria sicurezza personale, non sono veramente libere di assumersi i rischi che l'azione collettiva comporta. Non trovano il coraggio di osare né il tempo di immaginare modi alternativi di vivere insieme; sono troppo assorbite da incombenze che non possono condividere per pensare (e tanto meno per dedicare le loro energie) a quei compiti che possono essere svolti solo in comune. Le istituzioni politiche esistenti, che dovrebbero sostenerle nella lotta contro l'insicurezza, sono di scarso aiuto.

In un mondo caratterizzato da una rapida globalizzazione...queste istituzioni non possono fare granché per offrire sicurezza o certezza. Quello che possono fare e che stanno cercando di fare è convogliare l'ansia, estesa e diffusa, verso una sola componente dell'"Unsicherheit" (incertezza), quella della sicurezza personale, l'unico ambito in cui qualcosa può essere fatto e viene effettivamente fatto. Il guaio è che mentre un intervento efficace per debellare, o perlomeno mitigare, l'insicurezza e l'incertezza richiede un'azione comune, gran parte delle misure adottate in nome della sicurezza personale producono divisione: seminano il sospetto, allontanano le persone, le spingono a fiutare nemici e cospiratori dietro ogni polemica o presa di distanza, e finiscono per isolare ancora di più chi già vive isolato.

Questa è una delle ragioni principali per cui la richiesta di spazi privati/pubblici è così scarsa; e anche la ragione per cui i pochi spazi rimasti sono quasi sempre vuoti, il che facilita chi persegue l'obiettivo di ridimensionarli o, meglio ancora, di eliminarli gradualmente. [...] I poteri più forti fluttuano o scorrono come un fiume nel suo alveo, e le decisioni cruciali vengono prese in uno spazio diverso dall'"agorà", o anche dallo spazio pubblico organizzato politicamente.

[...] Attaccare l'insicurezza alla fonte è un'impresa ardua, che richiede addirittura di ripensare e rinegoziare alcuni dei presupposti fondamentali della società attuale [...]

E' qui che entra in scena la sociologia; essa deve svolgere un ruolo responsabile, e non avrebbe giustificazioni se rifiutasse tale responsabilità. La cornice in cui si inscrivono i temi affrontati nel libro è l'idea che la "libertà individuale possa essere solo il prodotto di un impegno collettivo" (possa essere difesa e garantita solo "collettivamente".. Nondimeno, oggi tendiamo alla "privatizzazione dei mezzi per assicurare, tutelare e garantire la libertà individuale", e se questa è una terapia per i mali del nostro tempo si tratta di una cura destinata a provocare malattie iatrogene del genere più subdolo e atroce (la povertà di massa, la disoccupazione e la morsa della paura sono le più temibili). La disperata situazione attuale e la prospettiva di porvi rimedio sono rese ancora più complesse dal fatto che viviamo in un periodo di privatizzazione dell'utopia e dei modelli di bene (tale per cui i modelli di "vita buona" tendono a prevalere sul modello di società buona, con il quale non si identificano più). L'arte di trasformare i problemi privati in questioni pubbliche corre il rischio di cadere in disuso e di essere dimenticata; il modo in cui si definiscono i problemi privati rende estremamente difficile la loro "agglomerazione", e quindi il loro cementarsi in una forza politica».

(Z. Bauman, *La solitudine del cittadino globale*, postfazione di A. Dal Lago, tr. It. G. Bettini, Feltrinelli, Milano 2000)

Documento 2

«[...] Una proposta seria di educazione alla differenza non solo non si pone in contrapposizione con il bisogno di identità, ma viene incontro [al] "diritto" alla propria differenza. E tuttavia dovremmo anche fare qualche passo in avanti: liberarci, cioè, dal pregiudizio che la scoperta e l'elogio della differenza produca quasi un impoverimento della propria identità. Al contrario, identità e differenza devono essere costantemente tenute insieme in un rapporto di interazione e di reciprocità. L'obiettivo finale da

raggiungere non è quello di esaltare l'una e soffocare l'altra, ma di valorizzare entrambe nella loro "struttura che connette"; cioè la relazione».

(A. Nanni, *Un'educazione di qualità nel contesto di una società multietnica, multiculturale, multireligiosa*, in G. Malizia, M. Tonini, L. Valente (a cura di), *Educazione e cittadinanza. Verso un nuovo modello culturale ed educativo*, Franco Angeli, Milano 2008)

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

- 1) Il candidato descriva sinteticamente le varie forme di globalizzazione
- 2) Il candidato individui le ragioni che spingono le persone a emigrare in paesi lontani
- 3) Il candidato metta a confronto le due prospettive educative della multiculturalità e della interculturalità
- 4) Il candidato illustri strategie e modalità che consentano una reale inclusione e il superamento degli ostacoli che impediscono la costruzione di una cultura di pace



Unione Europea



Repubblica Italiana

Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" "LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689

www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it

Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

Esame di maturità 2025-2026

Commissione n.....

Candidato/a Clas
se.....

GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
1A-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, organizzazione; ricerca le informazioni pertinenti e consistenti; organizza le informazioni in un testo o in una scaletta che evidenzia i connettivi e una pianificazione; controlla i vari momenti del processo di scrittura: rilegge per ricercare anche nuove combinazioni; e apportare modifiche e/o integrazioni nella sua costruzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Con sicurezza e piena padronanza (10) • Efficacemente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Correttamente (8) • Con discreta padronanza (7) 	Con elementare padronanza (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Con parziale padronanza (5) • Con scarsa padronanza (4) • Padronanza gravemente lacunosa (3) 	/10
1B- Coesione e coerenza testuale	Scrive un testo connesso, non contraddittorio, ordinato, non dispersivo, uniforme nello stile e registro linguistico; si serve degli opportuni sostituenti lessicali e connettivi testuali.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo fluido, coeso e coerente in tutti i passaggi (10) • Testo coeso e coerente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo coeso e coerente in quasi tutti i passaggi (8) • Testo abbastanza coeso e coerente (7) 	Testo complessivamente coeso e coerente (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Testo parzialmente coeso e coerente (5) • Testo scarsamente coeso e coerente (4) • Testo gravemente non coeso e coerente (3) 	/10
2A-Ricchezza e padronanza lessicale	Sceglie il registro linguistico adeguato alla consegna e utilizza correttamente il lessico.	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico ricco e funzionale(10) • Lessico vario e appropriato (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico appropriato (8) • Lessico generico (7) 	Lessico semplice ed essenziale (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico povero e limitato (5) • Lessico improprio e ripetitivo (4) • Lessico non adeguato (3) 	/10
2B-Correttezza grammaticale (ortografia morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Applica la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello ortografico, morfologico sintattico e interpuntivo. Rielabora in forma chiara e corretta.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che evidenzia completa padronanza delle strutture della lingua (10) • Testo che evidenzia solida padronanza delle strutture della lingua (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che rivela un corretto uso delle strutture della lingua (8) • Testo che rivela alcune incertezze nell'uso delle strutture della lingua (7) 	Testo che rivela un elementare uso delle strutture della lingua (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che evidenzia lacune nell'uso delle strutture della lingua (5) • Testo che evidenzia scarsa padronanza delle strutture della lingua (4) • Testo che evidenzia un inadeguato possesso delle strutture della 	/10

					lingua (3)	
3A-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Rivela conoscenze ampie e precise e mostra adeguata capacità di contestualizzare. Dimostra di possedere saldi riferimenti culturali e di sapere operare opportuni confronti.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie, approfondite ed articolate; agevole capacità di confronto e contestualizzazione (10) • Conoscenze solide, possesso di opportuni riferimenti culturali e facilità nell'operare operare confronti. (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze precise e buona capacità di operare confronti (8) • Conoscenze corrette ma non approfondite; capacità di operare autonomamente qualche confronto (7). 	Conoscenze essenziali e capacità di fare semplici confronti. (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze parziali e limitate capacità di fare confronti (5) • Conoscenze frammentarie e significativa difficoltà ad operare semplici confronti. (4) • Conoscenze gravemente lacunose; assenza di riferimenti culturali (3). 	/10
3B-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi critici e valutazioni personali e pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di giudizio critico autonomo, ben fondato e originale (10). • Presenza di giudizio critico autonomo e argomentato (9). 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di valutazioni personali ben articolate (8). • Presenza di qualche valutazione personale articolata (7). 	Presenza di poche e semplici riflessioni personali non chiaramente motivate (6).	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di poche e semplici riflessioni personali, non sempre chiare ed adeguate (5). • Presenza di valutazioni personali confuse o non corrette (4). • Assenza pressoché totale di valutazioni personali (3) 	/10

INDICATORI SPECIFICI		LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetta i vincoli della consegna (lunghezza, modalità di analisi...)	<ul style="list-style-type: none"> • Pienamente (10) • Quasi totalmente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Nella gran parte (8) • Complessivamente (7) 	Solo nelle linee essenziali (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Parzialmente (5) • Limitatamente (4) • Poco (3) 	/10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo nei suoi snodi tematici e stilistici	Coglie il senso complessivo del testo, individuando snodi tematici e stilistici.	<ul style="list-style-type: none"> • Pienamente (10) • Quasi totalmente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Nella gran parte (8) • Complessivamente (7) 	Solo nelle linee essenziali (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Parzialmente (5) • Limitatamente (4) • Poco (3) 	/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza in modo puntuale il testo negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici.	<ul style="list-style-type: none"> • Pienamente (10) • Quasi totalmente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Nella gran parte (8) • Complessivamente (7) 	Solo nelle linee essenziali (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Parzialmente (5) • Limitatamente (4) • Poco (3) 	/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Individua correttamente natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi del testo.	<ul style="list-style-type: none"> • Pienamente (10) • Quasi totalmente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Nella gran parte (8) • Complessivamente (7) 	Solo nelle linee essenziali (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Parzialmente (5) • Limitatamente (4) • Poco (3) 	/10
					TOTALE	/100

NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento).

La Commissione

.....
.....
.....
.....

Il Presidente

.....

Paternò,



Unione Europea Repubblica Italiana Regione Sicilia

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.liceodesanctispaterno.edu.it - pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it - [email:ctpm01000e@istruzione.it](mailto:ctpm01000e@istruzione.it)
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875



Esame di maturità 2025-2026

Commissione n.....

Candidato/a

...Classe..... **GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
1A-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, organizzazione: ricerca informazioni pertinenti e consistenti; organizza le informazioni in un testo o in una scaletta che evidenzia i connettivi e una pianificazione; controlla i vari momenti del processo di scrittura: rilegge per ricercare anche nuove combinazioni; e apportare modifiche e/o integrazioni nella sua costruzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Con sicurezza e piena padronanza (10) • Efficacemente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Correttamente (8) • Con discreta padronanza (7) 	<ul style="list-style-type: none"> • Con elementare padronanza (6) 	<ul style="list-style-type: none"> • Con parziale padronanza (5) • Con scarsa padronanza (4) • Padronanza gravemente lacunosa (3) 	/10
1B- Coesione e coerenza testuale	Scrive un testo connesso, non contraddittorio, ordinato, non dispersivo, uniforme nello stile e registro linguistico; si serve degli opportuni sostituenti lessicali e connettivi testuali.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo fluido, coeso e coerente in tutti i passaggi (10) • Testo coeso e coerente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo coeso e coerente in quasi tutti i passaggi (8) • Testo abbastanza coeso e coerente (7) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo complessivamente coeso e coerente (6) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo parzialmente coeso e coerente (5) • Testo scarsamente coeso e coerente (4) • Testo gravemente non coeso e coerente (3) 	/10
2A-Ricchezza e padronanza lessicale	Sceglie il registro linguistico adeguato alla consegna e utilizza correttamente il lessico.	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico ricco e funzionale (10) • Lessico vario e appropriato (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico appropriato (8) • Lessico generico (7) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico semplice ed essenziale (6) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico povero e limitato (5) • Lessico Improprio e ripetitivo (4) • Lessico non adeguato (3) 	/10
2B-Correttezza grammaticale (ortografia morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Applica la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello ortografico, morfologico sintattico e interpuntivo. Rielabora in forma chiara e corretta.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che evidenzia completa padronanza delle strutture della lingua (10) • Testo che evidenzia solida padronanza delle strutture della lingua (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che rivela un corretto uso delle strutture della lingua (8) • Testo che rivela alcune incertezze nell'uso delle strutture della lingua (7) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che rivela un elementare uso delle strutture della lingua (6) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che evidenzia lacune nell'uso delle strutture della lingua (5) • Testo che evidenzia scarsa padronanza delle strutture della lingua (4) • Testo che evidenzia un inadeguato possesso delle strutture della lingua (3) 	/10

3A-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Rivela conoscenze ampie e precise e mostra adeguata capacità di contestualizzare. Dimostra di possedere saldi riferimenti culturali e di sapere operare opportuni confronti.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie, approfondite ed articolate; agevole capacità di confronto e contestualizzazione (10) • Conoscenze solide, possesso di opportuni riferimenti culturali e facilità nell'operare e operare confronti. (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze precise e buona capacità di operare confronti (8) • Conoscenze corrette ma non approfondite; capacità di operare autonomamente qualche confronto (7). 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze essenziali e capacità di fare semplici confronti. (6) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze parziali e limitate capacità di fare confronti (5) • Conoscenze frammentarie e significativa difficoltà ad operare semplici confronti. (4) • Conoscenze gravemente lacunose; assenza di riferimenti culturali (3). 	/10
3B-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi critici e valutazioni personali e pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di giudizio critico autonomo, ben fondato e originale (10). • Presenza di giudizio critico autonomo e argomentato (9). 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di valutazioni personali ben articolate (8). • Presenza di qualche valutazione personale articolata (7). 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di poche e semplici riflessioni personali non chiaramente motivate (6). 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di poche e semplici riflessioni personali non sempre chiare ed adeguate (5). Presenza di valutazioni personali confuse o non corrette (4). • Assenza pressoché totale di valutazioni personali (3) 	/10
INDICATORI SPECIFICI		LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individua correttamente la tesi e coglie gli argomenti a sostegno o confutazione presenti nel testo	<ul style="list-style-type: none"> • pienamente (15) • con qualche lieve imprecisione (13,5) 	<ul style="list-style-type: none"> • complessivamente in modo corretto (12) • con alcuni errori (10,5) 	<ul style="list-style-type: none"> • negli elementi essenziali (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • lacunosamente (7,5) • con gravi errori (6) • in modo per niente corretto (4,5) 	/15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Argomenta con coerenza adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • pienamente (15) • con qualche lieve imprecisione (13,5) 	<ul style="list-style-type: none"> • complessivamente, in modo corretto (12) • con alcuni errori (10,5) 	<ul style="list-style-type: none"> • negli elementi essenziali (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • lacunosamente (7,5) • con gravi errori (6) • in modo per niente corretto (4,5) 	/15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Opera riferimenti culturali corretti e congrui al percorso argomentativo.	<ul style="list-style-type: none"> • puntuali e approfonditi (10) • corretti e congrui (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • adeguati (8) • complessivamente pertinenti (7) 	<ul style="list-style-type: none"> • essenziali (6) 	<ul style="list-style-type: none"> • non del tutto adeguati (5) • non pertinenti (4) • non corretti (3) 	/10
					TOTALE	/100

NB: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento).

La Commissione

.....
.....

.....
.....

Il Presidente

.....

Paternò,



Unione Europea Repubblica Italiana Regione Sicilia

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875



Esame di maturità 2025-2026

Commissione n.....

Candidato/aCla
sse.....

GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
1A-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, organizzazione: ricerca informazioni pertinenti e consistenti; organizza le informazioni in un testo o in una scaletta che evidenzia i connettivi e una pianificazione; controlla i vari momenti del processo di scrittura: rilegge per ricercare anche nuove combinazioni; e apportare modifiche e/o integrazioni nella sua costruzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Con sicurezza e piena padronanza (10) • Efficacemente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Correttamente (8) • Con discreta padronanza (7) 	Con elementare padronanza (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Con parziale padronanza (5) • Con scarsa padronanza (4) • Padronanza gravemente lacunosa (3) 	/10
1B- Coesione e coerenza testuale	Scriva un testo connesso, non contraddittorio, ordinato, non dispersivo, uniforme nello stile e registro linguistico; si serve degli opportuni sostituenti lessicali e connettivi testuali.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo fluido, coeso e coerente in tutti i passaggi (10) • Testo coeso e coerente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo coeso e coerente in quasi tutti i passaggi (8) • Testo abbastanza coeso e coerente (7) 	Testo complessivamente coeso e coerente (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Testo parzialmente coeso e coerente (5) • Testo scarsamente coeso e coerente (4) • Testo gravemente non coeso e coerente (3) 	/10
2A-Ricchezza e padronanza lessicale	Sceglie il registro linguistico adeguato alla consegna e utilizza correttamente il lessico.	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico ricco e funzionale (10) • Lessico vario e appropriato (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico appropriato (8) • Lessico generico (7) 	Lessico semplice ed essenziale (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico povero e limitato (5) • Lessico improprio e ripetitivo (4) • Lessico non adeguato (3) 	/10
2B-Correttezza grammaticale (ortografia morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Applica la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello ortografico, morfologico sintattico e interpuntivo. Rielabora in forma chiara e corretta.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che evidenzia completa padronanza delle strutture della lingua (10) • Testo che evidenzia solida padronanza delle strutture della lingua (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che rivela un corretto uso delle strutture della lingua (8) • Testo che rivela alcune incertezze nell'uso delle strutture della lingua (7) 	Testo che rivela un elementare uso delle strutture della lingua (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che evidenzia lacune nell'uso delle strutture della lingua (5) • Testo che evidenzia scarsa padronanza delle strutture della lingua (4) • Testo che evidenzia un inadeguato possesso delle strutture della lingua (3) 	/10
3A-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Rivela conoscenze ampie e precise e mostra adeguata capacità di contestualizzare. Dimostra di possedere solidi riferimenti culturali e di sapere operare opportuni confronti.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie, approfondite ed articolate; agevole capacità di confronto e contestualizzazione (10) • Conoscenze solide, possesso di opportuni riferimenti culturali e facilità nell'operare opportuni confronti. (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze precise e buona capacità di operare confronti (8) • Conoscenze corrette ma non approfondite; capacità di operare autonomamente qualche confronto (7). 	Conoscenze essenziali e capacità di fare semplici confronti. (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze parziali e limitate capacità di fare confronti (5) • Conoscenze frammentarie e significativa difficoltà ad operare semplici confronti. (4) • Conoscenze gravemente lacunose; assenza di riferimenti culturali (3). 	/10
3B-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi critici e valutazioni personali e pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di giudizio critico autonomo, ben fondato e originale (10). • Presenza di giudizio critico autonomo e argomentato (9). 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di valutazioni personali ben articolate (8). • Presenza di qualche valutazione personale articolata (7). 	Presenza di poche e semplici riflessioni personali non chiaramente motivate (6).	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di poche e semplici riflessioni personali non sempre chiare ed adeguate (5). • Presenza di valutazioni personali confuse o non corrette (4). 	/10

						• Assenza pressoché totale di valutazioni personali (3)
INDICATORI SPECIFICI		LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elabora un testo pertinente rispetto alla traccia; titola e paragrafa in modo coerente (se richiesto).	• pienamente (10) • con qualche lieve imprecisione (9)	• complessivamente in modo corretto (8) • con alcuni errori (7)	• negli elementi essenziali (6)	• lacunosamente (5) • con gravi errori (4) • in modo per niente corretto (3)	/10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa il testo in modo ordinato e coerente	• pienamente (15) • con qualche lieve imprecisione (13,5)	• complessivamente in modo corretto (12) • con alcuni errori (10,5)	• negli elementi essenziali (9)	• lacunosamente (7,5) • con gravi errori (6) • in modo per niente corretto (4,5)	/15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza correttamente le proprie conoscenze, articolandole con puntualità di riferimenti.	• pienamente (15) • con qualche lieve imprecisione (13,5)	• complessivamente in modo corretto (12) • con alcuni errori (10,5)	• negli elementi essenziali (9)	• lacunosamente (7,5) • con gravi errori (6) • in modo per niente corretto (4,5)	/15
					TOTALE	/100

NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento).

La Commissione

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il Presidente

.....

Paternò,



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

**ESAME DI MATURITÀ - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA- LICEO
DELLE SCIENZE UMANE**

Indicatori	Descrittori	Punti	totale
Conoscere			
Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi, e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise, esaurienti ed approfondite.	7	
	Conoscenze precise ed ampie.	6	
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate.	5	
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali.	4	
	Conoscenze frammentarie e/o imprecise.	3	
	Conoscenze gravemente lacunose.	2	

	Conoscenze assenti.	1	
Comprendere			
Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne.	5	
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne.	4	
	Comprensione sufficiente di informazioni e consegne negli elementi essenziali.	3	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne.	2	
	Mancata comprensione delle informazioni e delle consegne.	1	
	Nulla.	0	
Interpretare			
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione completa ed articolata.	4	
	Interpretazione coerente ed essenziale.	3	
	Interpretazione sufficientemente lineare.	2	
	Interpretazione frammentaria.	1	
	Nulla.	0	
Argomentare			
Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione chiara, corretta, con buone proprietà linguistiche, collegamenti disciplinari e capacità critiche.	4	
	Argomentazione chiara con buone proprietà linguistiche e collegamenti disciplinari, pur in presenza di rari errori formali.	3	
	Argomentazione sufficiente con pochi collegamenti e confronti e/o con errori formali.	2	
	Argomentazione confusa e frammentaria collegamenti non coerenti o assenti.	1	
	Nessuna argomentazione.	0	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Docente	Firma
Italiano	Maria Barbara Mazzamuto	
Storia	Eleonora Spampinato	
Latino	Eleonora Spampinato	
Filosofia	Elisa Maria Gloria Sciara	
Scienze naturali	Marcella Oliveri	
Matematica	Mario Buscemi	
Fisica	Sergio Dolei	
Scienze umane	Maria Pia Borzi	
Storia dell'arte	Francesco Finocchiaro	
Inglese	Enrico Santaniello	
Scienze motorie	Letizia Chisari	
Religione	Antonio Arena	

Sostegno	Enrico Carmelo Tomasello	
Sostegno	Salvatore Leotta	

PATERNÒ, 15 MAGGIO 2026

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Santa Di Mauro)**